ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo delle Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 30 Novembre 1935, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4967

Le posizioni etiopiche di Dagabur bombardate

Vari depositi di munizioni distrutti - Gruppi avversari messi in fuga sul fronte settentrionale - Continuano le operazioni della colonna dancala

I giornalisti stranieri denunziano a Ginevra l'uso di pallottole dum-dum da parte abissina

Comunicato N. 58

ROMA, 29

Il Ministero per la Stampa e Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 58:

Il Comando Superiore Africa Orientale telegrafa:

Sul fronte del 1.o Corpo di Armata proseguono le operazioni della colonna dancala.

Sul fronte del Corpo d'Armata eritreo un nostro reparto avanzato ha disperso, presso il passo di Abarò, nuclei di armati abissini.

Sul fronte del 2.o Corpo di Armata una colonna mista di nazionali ed eritrei si è scontrata, nella zona di Mai Caeà, con gruppi avversari, che sono stati messi in fuga lasciando nelle nostre mani prigionieri.

L'aviazione della Somalia ha bombardato le posizioni etiopiche di Dagabur, distruggendo vari depositi di munizioni.

Continuano, sul fronte eritreo, le ricognizioni aeree nella zona del Lago Ascianghi.

Le direttive di Badoglio ai giornalisti

(Da uno dei nostri inviati speciali)

ASMARA, 29

Oggi nel pomeriggio, il Maresciallo Badoglio ha ricevuto, nella propria sede al Palazzo del Governo, i rappresentanti della stampa italiana, presentati dal Capo dell'Ufficio Stampa per l'Africa Orientale. Rivolgendo loro un breve discorso, il Maresciallo ha illustrato la missione giornalistica in questa che è la più grande tra le imprese coloniali. Il Commissario ha sottolineato la necessità che le informazioni giornalistiche destinate al pubblico vengano concepite in modo tale che i giornalisti non forniscano involontariamente dati e indicazioni, di cui il servizio di informazione del nemico possa giovarsi ai nostri danni. La censura sarà quindi d'ora innanzi più rigorosa. Ai giornalisti sarà dato il modo di seguire le truppe dalle quali di cui potranno osservare direttamente l'alto valore.

«Avrete ogni assistenza nel vostro lavoro — ha detto il Maresciallo Badoglio — subordinatamente ai superiori interessi del Paese. Io proseguo l'opera del mio predecessore, al quale sono legato da vincoli di amicizia e come soldato. Egli mi ha lasciato una buona situazione, la quale mi permette di continuare una campagna che non ha precedenti nella storia coloniale moderna. Voi potrete riferire ai vostri lettori tutto quello che di buono e di concreto qui si sta facendo come opera della civiltà della nuova Italia, la quale più che mai è tutta stretta intorno al suo Duce».

Il Maresciallo Badoglio riceveva successivamente i giornalisti stranieri, ai quali rivolgeva parole di saluto, augurandosi di rivederli in qualche località del fronte ove si recheranno sovente a constatare con i propri occhi come i nostri soldati siano pronti a marciare, combattere e vincere. Il corrispondente della Havas, signor Barre, a nome dei giornalisti stranieri, ha poi rivolto all'Alto Commissario parole di deferente saluto ed augurio di grandezza e di prosperità per l'Italia.

PIETRO SOLARI

Larghi proventi nel 1935 della Compagnia del Canale

PARIGI, 29

La Compagnia del Canale di Suez ha calcolato che gli utili fino ad ora realizzati nel corrente anno superano di 20 milioni di franchi quelli del corrispondente periodo del 1934. Un tale aumento è quasi del tutto dovuto al maggior transito di navi italiane attraverso il Canale per le necessità dell'Africa Orientale. I dirigenti della Compagnia ritengono che alla fine dell'anno in corso si avrà un ammontare di utili netti di 35 milioni superiore a quelli dell'esercizio scorso.

Lo scaglione di volontari da Tunisi accolto cordialmente a Napoli

NAPOLI, 29

Stamane, col piroscafo «Città di Napoli» proveniente da Tunisi, è giunto lo scaglione dei volontari per l'A. O. accompagnati dal Console Corias. I volontari, che allo sbarco sono stati ricevuti dalle autorità portuali, hanno proseguito per Littoria.

Fronte settentrionale: Piccolo posto italiano sul ciglio di una rupe

Vibranti parole del Vescovo castrense ai cappellani in A. O.

ROMA, 29

L'Arcivescovo ordinario militare Mons. Angelo Bartolomasi ha diretto ai cappellani militari e della Milizia dell'Africa Orientale una vibrante lettera che così comincia:

«Reverendi e cari cappellani. Un saluto, una benedizione, qualche buona parola vi aspettate da chi è oggi il vostro Vescovo ed io ne sento il dovere, caro dovere che spiritualmente mi porta fra voi, fra i quali dovrei essere, come spesso mi avveniva di trovarmi, tra i cappellani militari nella grande guerra.

Vi saluto con alta ammirazione e con fervidi auguri. Di ammirazione siete degni perchè quasi tutti cappellani volontari. Non obblighi di sercizi militari, ma amore ai nostri bravi soldati. E alla grande Patria, ma convincimento della buona causa per cui l'Italia si dibatte e combatte strenuamente ma desiderio immenso e generoso di far del bene, un gran bene allo spirito all'anima dei nostri soldati magnifici e dei nostri lavoratori geniali, tenaci e forti e indirettamente alle loro famiglie lontane, ma volontà di secondare una divina ispirazione, di essere sacerdoti missionari e di cumulare esperienze e meriti molti.

Vi hanno portato tra le truppe naviganti, marcianti, combattenti o anche degenti agli ospedali e fra le squadre degli operai che lavorano per l'Esercito, per la Patria e per le loro famiglie».

Dopo aver impartito alcune norme per l'espletamento della missione a cui i cappellani sono in questo momento chiamati, Mons. Bartolomasi così conclude:

«Benedico, come benedicono i vostri soldati e gli operai, alla vostra generosa presenza e permanenza fra le truppe coloniali. Benedico ai vostri propositi alle vostre iniziative e industrie sante, al vostro lavoro, alla fatica, ai sacrifici e prego il Cuore Divino che ogni amore sacrificio ispira e premia a raccogliere questi valori che cadono come nell'anima dei nostri soldati e farli fruttificare a bene di loro e della Patria. Sopra di voi sui soldati, sui militi, sugli operai, che sono l'espressione unanime fedele e poderosa della Patria più che mai oggi compatta e fidente ne portano il nome grande e la civiltà cristiana e italiana in una Nazione, se Nazione può chiamarsi un aggregato di razze, di lingue, di costumi e religioni la quale è in arretrato di secoli della civiltà che affratella e sublima gli uomini nella fede e nella libertà di figli di Dio, sopra di voi, sopra di loro discendano le divine benedizioni e queste diano a tutti coraggio e costanza e coronino di vittoria gli sforzi e sacrifici vostri ammirati e condivisi dall'Italia tutta che è con voi, come voi siete costì per lei, per la sua vita, per la sua grandezza.

Le invoco queste benedizioni e senza dubbio anche voi ministri delle divine grazie le implorate dal cielo.

Cari cappellani raccogliete dalla fronte trasudata, dalle braccia affaticate, dal petto anelante dei vostri e nostri operai i loro eroici valori insieme con loro che sono in Dio credenti e fidenti offeritegli al cielo nel divino sacrificio e Dio anche in questa ardua ma nuova impresa benedirà l'Italia».

Il Negus deve ricorrere alle riserve di grano dell'Ogaden

ROMA, 29

Abbiamo rilevato tempo addietro, scrive *l'Agenzia d'Oriente*, che lo spostamento delle grandi masse di guerrieri aveva esaurito le riserve, le risorse alimentari di intere provincie riducendole in stato di assoluta indigenza. Malgrado il vettovagliamento proveniente dal Sudan e dal Kenya, la mancanza di provviste si è fatta sentire sempre più di giorno in giorno cosicchè il Negus ha dovuto impartire ordini che siano intaccate nella regione dell'Ogaden le riserve di grano nascoste a Ponza e a Harrar.

Documenti di barbarie a edificazione della Lega

MOGADISCIO, 29

Gli inviati speciali dei giornali francesi e inglesi in Somalia hanno diretto a Ginevra il seguente telegramma:

«Segretario generale S. d. N. - Ginevra. Tutti i giornalisti accreditati in Somalia portano collettivamente a conoscenza della S. d. N. l'impiego, da parte dell'Etiopia, di pallottole dum-dum per fucili e mitragliatrici. Tengono a disposizione della S. d. N. i «corpi del reato». - Firmato: magg. Barnes, Agenzia «Reuter»; Demaitre dell'«Excelsior»; Henry De Monfreid del «Paris Soir»; Paol Herfort dell'«Intransigeant»; Sosthele de La Rochefoucault del «Gringoire».

Vito Mussolini, pilota militare andrà volontario in Africa

MILANO, 29

Il *Popolo d'Italia* di domani mattina pubblicherà:

«Ci informano da Roma che il nostro Direttore ha brillantemente conseguito il brevetto di pilota militare. Vito Mussolini, con il quale il Capo del Governo si è vivamente compiaciuto, partirà volontario per l'Africa Orientale, dove raggiungerà i propri cugini Vittorio e Bruno e il conte Galeazzo Ciano nella prima quindicina del prossimo mese. Come è noto, il nostro Direttore aveva già conseguito nello scorso anno il brevetto di pilota civile».

Il gesto di Vito Mussolini si accorda perfettamente col nome che egli porta. Al figlio, al successore dell'indimenticabile Arnaldo, che va a servire la Patria fra gli animosi combattenti dell'aria, il nostro fervido augurale saluto.

Sejum tenterebbe di congiungersi con ras Kassa

ADUA, 29

Secondo le ultime notizie, in seguito alle nostre azioni di rastrellamento nel Tembièn, ras Sejum si sarebbe spostato presso Gora, cercando in tal modo di avvicinarsi a ras Kassa, col quale intende stabilire comunicazioni.

Egli cercherebbe di mettersi in contatto con ras Kassa attraverso la valle di Aiba e a Atzla presso il Tembien, ove trovasi anche il deggiac Amare, che cerca di costruire con i suoi armati opere offensive alla confluenza con il Tomqua e precisamente a Tzazzara.

Sul combattimento avvenuto presso Mai Gohar si apprende che nuclei nemici, scorgendo l'esiguità dei nostri reparti, li attaccarono, certi di sgominarli, ma le nostre pattuglie, con improvviso slancio, riuscivano a fugarli, catturando alcuni prigionieri.

Una nostra colonna partita da Assab va cangiando, presso il versante ovest di Mussa Ali, la carovaniera in strada adatta al passaggio di autocarri. Tutta la regione dancala di Aussa è stata evacuata dagli etiopici e il comando italiano si appresta ai rifornimenti.

Su tutto il territorio di recente occupazione, centurie di operai provvedono alla trasformazione. Il Generale comandante superiore del Genio in Africa Orientale, ha visitato i lavori eseguiti dal secondo raggruppamento. In 26 giornate lavorative sono stati portati a compimento circa 50 chilometri di strada. (Radio A. O.).

Più desideri abissini...

La presa di Ual Ual non si conferma ufficialmente

ADDIS ABEBA, 29

Gli ambienti ufficiali abissini dichiarano di non essere in grado di confermare la conquista di Ual Ual da parte delle truppe etiopiche. Ras Getachou è stato oggi nominato comandante titolare dell'armata della Dancalia. Egli dovrà inoltre assistere nelle funzioni di Governo il capo nominato da Addis Abebà nella provincia dell'Aussa.

Il Negus si è recato in automobile a Dessiè, accompagnato da un largo seguito e da quasi tutti i Ministri. Egli lasciò la capitale ieri mattina alle 10, ma la censura non ha permesso di inviare a tale riguardo alcuna notizia prima di stamane.

La carovana imperiale era composta d'un centinaio di armati e accompagnata da sei autocarri con batterie antiaeree. Era corsa dapprima la voce che Ailè Sellassiè sarebbe partito per il fronte in aeroplano, ma si è poi saputo che il viaggio aereo è stato escluso per evitare il pericolo d'un incontro con i velocissimi apparecchi da caccia dell'aviazione italiana.

Prima della partenza del Negus, che si era tenuta segreta, erano state inviate delle grandi tende con l'ordine di piantarle in vari punti lungo il percorso, perchè l'imperatrice e il seguito possano sostarvi per il pasto e pernottarvi. La carovana, infatti, dovrebbe giungere domani a Dessiè, dove Ailè Sellassiè conta di restare per poco. Egli, infatti, si propone di proseguire per il fronte, a meno che la situazione non divenga tale da rendere poco prudente l'effettuazione di tale proposito. Si ritiene qui che l'assenza dell'imperatore possa durare due o tre settimane. Intanto, in assenza del Negus, le cure del Governo sono affidate al principe ereditario.

Le fortunate operazioni di Yayo contro le truppe etiopiche

GIBUTI, 29

Da corrispondenti locali si apprende che il Sultano Yayo è ritornato a Fadeligugo per ricevere la sottomissione di tribù e sostituire le loro vecchie armi con nuove. Il Sultano Yayo cercherà con i suoi armati di molestare le carovane etiopiche e i posti fortificati nella regione di Harrar. Si apprende che il 25 novembre gli armati di Aussa attaccarono gli etiopi uccidendone 120 e catturandone 90 fucili.

La notte del 26 tribù Modaito, seguaci di Yayo, hanno assaltato la stazione etiopica di Dassarat, asportando 150 fucili e distruggendo il deposito di materiale bellico.

La partenza per l'A. O. di operai del Polesine e del Bellunese

ROVIGO, 29

Nella sede dell'Ente Opere Assistenziali sono convenuti questa sera un folto gruppo di lavoratori polesini della agricoltura e dell'industria partenti per Genova, dove domattina s'imbarcheranno per l'A. O. Ad essi il Segretario federale ha porto il saluto augurale con un breve applaudito discorso.

Alla stazione si trovavano, per salutare i lavoratori, il Prefetto, il Federale, il Podestà e altre autorità.

BELLUNO, 29

Un nuovo scaglione di operai bellunesi, appartenenti all'industria e alla agricoltura, è partito questa sera per l'A. O. tra manifestazioni di ardente patriottismo e acclamazioni irrefrenabili al Duce e all'Italia fascista. Dispostisi in colonna, con alla testa la banda cittadina, le autorità, le gerarchie e i dirigenti le organizzazioni, hanno sfilato per le vie cittadine, fatti segno ad entusiastiche acclamazioni della popolazione. Dopo aver reso omaggio alla memoria dei Caduti nella grande guerra e nella Rivoluzione, la colonna si è portata dinanzi al palazzo del Governo. Tra vivissime invocazioni al Duce, il Prefetto ha rivolto fervide espressioni di saluto e di augurio.

Il primo anno dell'«Ala Littoria»

Il compiacimento del Duce per i risultati raggiunti

ROMA, 29

Il Duce ha ricevuto, presente l'on. Sottosegretario all'Aeronautica, l'on. Umberto Klinger, presidente della società «Ala Littoria». L'on. Klinger ha presentato al Duce la relazione del consiglio d'amministrazione della società per l'anno finanziario 1934-35, che è stato particolarmente importante per l'«Ala Littoria», perchè ha costituito il primo periodo di attività sociale dopo il concentramento di quasi tutti i servizi aerei civili italiani. I risultati sono stati molto confortanti perchè, sebbene nell'anno finanziario decorso l'«Ala Littoria» abbia volato di più delle preesistenti compagnie messe insieme nel precedente esercizio, la contribuzione statale è stata minore, così da consentire un notevole vantaggio per l'Erario. Nello stesso esercizio sono stati trasportati 46.872 passeggeri, kg. 154.671 di merce, kg. 46.530 di posta, kg. 723.256 di bagagli. Non si è dovuto lamentare nessun incidente grave ed i coefficienti di regolarità di volo sono stati più che soddisfacenti.

L'on. Klinger ha poi illustrato in modo particolare al Capo del Governo i collegamenti aerei in atto e in corso di attuazione per l'A. O. e gli ha consegnato 50.000 lire a nome della società e lire 10.000 offerte dal personale.

Il Duce si è compiaciuto per i risultati raggiunti dall'«Ala Littoria» e ha dato le direttive per l'attività futura della società. Ha quindi disposto perchè la somma offerta venga divisa fra l'Istituto orfani degli aviatori di Gorizia e la Cassa di previdenza per il personale navigante dell'aviazione civile.

Corporazione della chimica

Il Duce presiede la seconda seduta

ROMA, 29

Oggi alle ore 16, a Palazzo Venezia, sono proseguiti i lavori della Corporazione della chimica, sotto la presidenza del Duce. Erano presenti il Segretario del P. N. F., i Ministri Thaon di Revel, Cobolli Gigli, Rossoni, e i Sottosegretari Lantini, Bianchini, Jannelli, De Marsanich, Tumidei, Tassinari. Hanno parlato l'on. Casalini, l'on. Donegani, il dott. Cordella, il prof. Levi, l'on. Cingolani, l'on. Bruni, il dott. Papasogli.

Il Duce ha riassunto la discussione sul primo punto dell'o. d. g. e quindi la seduta è stata rinviata a domattina alle ore 10, al Ministero delle Corporazioni.

SPETTACOLO SENZA PRECEDENTI NELLA STORIA

Unanimi offerte del popolo italiano alla Patria

superba dimostrazione al mondo d'una inflessibile volontà

ROMA, 29

In ogni rione il popolo romano continua a rispondere col massimo entusiasmo all'appello della Patria per la difesa contro le sanzioni e le sedi dei Gruppi, anche nella giornata di ieri, sono state affollatissime per il versamento di oggetti d'oro e d'argento, mentre continua l'ammassamento di quantitativi di rottami metallici. In ogni gruppo è un susseguirsi di espisodi ammirevoli per spontaneità ed entusiasmo.

Personalità romane

Giovanni Raicevich ha ripetuto l'offerta di medaglie d'oro, già fatta nel 1915, rimettendo al Segretario federale il suo medagliere in cui figurano le medaglie d'oro vinte nelle competizioni sportive.

Continuano anche a pervenire alla Federazione dell'Urbe, come ai Gruppi rionali, numerose rilevanti offerte d'oro da parte di personalità e, tra le altre, citiamo le seguenti: S. E. Luigi Federzoni, Presidente del Senato, si è recato a Palazzo Braschi e ha consegnato al Segretario federale una sua personale e cospicua offerta d'oro; S. E. Arrigo Solmi ha rimesso varie medaglie; S. E. il Prefetto Antonio De Biase sei medaglie d'oro e una stella alpina; l'on. Vincenzo Buronzo tre medaglie; il sen. Riccardo Assanti sei medaglie; la medaglia d'oro Amilcare Rossi varie targhe e medaglie d'oro; il Duca Luigi Tosti di Valminuta oggetti d'oro per grammi 167; l'on. Amicucci oggetti personali e tre medaglie; il Generale Roberto Assanti oggetti diversi; il duca Fulco Ruffo di Calabria una grande medaglia d'oro offertagli dal popolo napoletano.

L'on. Aldo Vecchini ha rimesso 16 medaglie d'oro e 1985 medaglie di bronzo del Sindacato nazionale avvocati e procuratori e numerosi suoi oggetti personali d'oro. Il segretario del «Guf» dell'Urbe ha consegnato al Segretario federale le coppe d'argento ed i trofei conquistati dai fascisti universitari romani nelle competizioni sportive e molti universitari hanno dato medaglie e oggetti.

Gli operai dimostrano in questa gara di donazione l'alto sentimento patriottico di cui sono animati e numerose sono le maestranze che, in risposta alle sanzioni, hanno deciso di offrire una giornata di lavoro a favore delle famiglie dei volontari e richiamati per l'Africa Orientale.

Un bronzo di Gemito

La madre dell'atlantico Fausto Cecconi ha consegnato al Segretario federale il medagliere ch'era conservato presso l'hangar-museo di Monterotondo, che raccoglie le medaglie d'oro e d'argento e vari ricordi dell'eroico aviatore.

Segnaliamo inoltre l'offerta della figlia dello scultore Vincenzo Gemito, che ha donato una statuetta in bronzo di suo padre, desiderando che il ricavato della vendita dell'artistica opera venga devoluto all'Erario. Infine altre offerte vengono segnalate da tutti i rioni e da tutta la Provincia.

E' da segnalare pure una commovente manifestazione svoltasi al Supercinema con la proiezione del film garibaldino «1860». Era stata annunziata l'entrata gratuita per coloro che avessero offerto all'ingresso rottami di metallo. La cosa si è immediatamente propagata e fin dall'inizio della proiezione il popolo ha affluito con i più disparati oggetti: verghe, ferri da stiro, pentole e persino insegne di negozi.

I bambini si sono presentati con i loro tricicli e le piccole automobili. Ma è stata anche donata un'automobile vera (una Fiat 509) e l'atrio del Supercinema si imponeva con la sua scritta: «Ce ne freghiamo delle sanzioni».

Milano ha superato i 3 quintali d'oro

Lo slancio dei cittadini milanesi nella quotidiana offerta dell'oro alla Patria non conosce soste. Anche oggi il concorso della folla alla Casa del Fascio è stato enorme. Tra le offerte più significative dell'odierna giornata è quella di Vito Mussolini, direttore del *Popolo d'Italia*, che ha consegnato oggetti di considerevole valore per 241 grammi di oro. Questa sera le offerte di Milano avevano notevolmente oltrepassato i tre quintali d'oro.

A Firenze si compivano significative offerte: numerose quelle di stranieri, in prevalenza inglesi. Una suddita romena ha accompagnato una offerta di oro e argento con una lettera al Federale esprimendo viva ammirazione per il Duce. Il parroco della chiesa di S. Maria Maggiore ha offerto oro e argento e un magnifico crocefisso di argento, che appartenne alla Regina Margherita, inneggiando a Casa Savoia, al Fascismo e alle nostre truppe ed esprimendo il desiderio che tale crocefisso sia posto in una chiesa o cappella cattolica in Etiopia, come auspicio di completa vittoria italiana.

A Zara le offerte pervenute sinora alla sola Federazione dei Fasci raggiungono 8 chili d'oro e 75 di argento. **Trento** partecipa con fervore entusiastico e con magnifico slancio alla lotta contro le sanzioni, e città e villaggi del Trentino in nobile gara offrono oro e argento all'Erario e sottoscrivono rilevanti somme al Prestito nazionale.

A Cagliari le offerte continuano con l'entusiastica partecipazione di ceti della popolazione. Si registra oggi la significativa offerta dell'Arcivescovo Mons. Piovella, che ha inviato al Prefetto la sua collana pastorale e altri oggetti d'oro, accompagnando l'offerta con una nobile lettera

Nobile lettera di S. E. Margotti per la vittoria civilizzatrice dell'Italia

GORIZIA, 29

L'ultimo *Bollettino* dell'Arcidiocesi reca la seguente nobilissima lettera di S. A. R. Monsignor Carlo Margotti, Arcivescovo di Gorizia, diretta al clero e ai fedeli dell'Arcidiocesi:

«Sappiamo tutti quanto sia grave l'ora che volge. La nostra cara Patria si è impegnata in un'impresa grandiosa nell'Africa Orientale e tutti i buoni sono convinti che non è il miraggio della conquista territoriale che spinge l'Italia a piantare la sua gloriosa bandiera sulle cime della semibarbara Etiopia; è il bisogno prepotente di civilizzare quel popolo semplice e buono, che viene incontro ai liberatori degli schiavi con grida di letizia. E sulle strade aperte dal genio latino, fra i monti impervi o negli impraticabili pantani, già si avanza, con la libertà redentrice e con la civiltà, quella religione cattolica che porterà un nuovo soffio di vita alle anime ansiose di verità e di giustizia.

Stretti intorno al Duce

Ecco perchè noi cattolici, che siamo e saremo sempre anche figli affezionati della nostra cara Patria, ci stringiamo in quest'ora ai nostri fratelli che generosamente combattono e soffrono; ai loro valorosi condottieri che li guidano alla vittoria, all'invitto Duce che regge con mano sicura e decisa volontà le sorti dell'Italia nuova, al Re vittorioso, che seppe il rischio della grande guerra e potè cantare, con il suo Esercito vincitore, gli inni della gloria e del trionfo. Eleviamo al Signore le nostre preghiere in questi giorni perchè si compiano i voti del popolo italiano e i nostri baldi giovani possano ritornare in seno alle loro famiglie ricoperti di gloria. Preghiamo anche perchè il Signore conceda ai nostri Capi quei lumi e quelle grazie, che sono loro necessari per opere di tanta responsabilità. Preghiamo perchè le Nazioni, riesaminando con animo sereno le loro posizioni, assumano, nei riguardi della nostra Patria, un atteggiamento di giustizia e di carità, che valga a cancellare l'onta di cui si sono macchiate aderendo a una convenzione che sa di congiura ai danni dell'Italia cattolica.

Preghiamo e sacrifichiamoci anche noi un poco. Le sanzioni votate e applicate contro l'Italia trovino i cattolici italiani generosi e pronti alla rinuncia e al sacrificio. Nella semplicità della vita cristiana, nella sobrietà, nella modestia, nel distacco dai divertimenti clamorosi, nella fuga dalle occasioni cattive, nello spirito di mortificazione, noi cattolici dobbiamo essere di esempio agli altri. Così seconderemo veramente ed efficacemente l'opera dei nostri Capi, diretta a una dignitosa resistenza contro le difficoltà del momento. Rifiorisca dunque fra noi quella fede e quella salutare pratica della nostra santa Religione, che la Chiesa cattolica non cessa d'inculcare, e la Patria troverà nei cattolici i suoi più leali cittadini.

Bando al lusso e allo spreco

Bando al lusso, allo spreco di tempo notturno in veglie e danze, alle molteplicità e varietà dei cibi e di bevande, alla dissolutezza, all'ozio! Regni Iddio nei cuori e nelle menti e sieno i nostri pensieri, pensieri di giustizia e di pace, e siano i nostri palpiti, palpiti di verace amor di Patria, di fede e di speranza nel Dio degli eserciti, nel Cristo principe della pace, che vuole ritornare ancora in mezzo a noi nel suo Natale mistico e vuole ritrovarci migliori! Con questi voti benediciamo tutti del clero e del popolo nostro, nel nome del Padre, del Figliolo e dello Spirito Santo.

Carlo Arcivescovo»

Commoventi episodi a Londra

LONDRA, 29

Nella colonia italiana di Londra le grosse fortune sono scarse e i suoi componenti sono disperati; inoltre il numero degli italiani residenti a Londra è assai inferiore a quanto generalmente credono coloro che frequentano il centro della città e specialmente i ristoranti.

In cinque giorni sono pervenute più di 2000 sterline e qualche chilogramma d'oro e d'argento. L'oro è quasi esclusivamente costituito da fedi matrimoniali, offerte da donne di umilissima condizione e che si presentano tutte confuse come scusandosi di dare poco e senza rendersi conto esattamente del sublime atto che compiono.

Vi è la donna che ha raccolto in casa tutto l'argento che ha potuto mettere insieme; coperchi di vasi di cristallo, guarnizioni di oggetti di toilette, braccialetti e ornamenti e depostili sul tavolo ha pensato se mai avesse dimenticato qualche cosa e poi di scatto si è tolta la fede matrimoniale di platino andandosene subito senza voler dare il nome.

Vi è la vedova di guerra signora Ermioni, che ha accompagnato lei stessa il figlio al Consolato per l'arruolamento volontario ed ha offerto le medaglie del marito e l'anello matrimoniale. Vi è Van Dock un famoso caricaturista inglese notissimo da venti anni sui palcoscenici dei teatri londinesi, il quale il giorno della presa di Adua ha mandato all'Ambasciatore 25 sterline e la medaglia commemorativa della campagna d'Africa del 1896 firmando la lettera «Vincenzo Nasi ex sottotenente del 31.o battaglione d'Africa reduce da Adua (quella d'allora!)».

Vi è la gara dei camerieri dei ristoranti grandi e piccoli di Londra; in uno solo di essi sono state raccolte 43 sterline con l'impegno di offrirne ancora ogni settimana. Vi è il prof. Foligno, titolare della cattedra di letteratura italiana all' Università di Oxford, che ha offerto la grande medaglia d'oro conferitagli dalla Reale Accademia britannica di belle lettere. Vi è la venditrice di caldarroste che ha portato due scellini, obbligandosi a versarne altrettanti ogni settimana.

Oggi Consiglio dei Ministri

ROMA, 29

Il Consiglio dei Ministri è convocato per domani, sabato 30, alle ore 10, a Palazzo Viminale.

5 chili d'oro raccolti fra gli italiani del Belgio

BRUXELLES, 29

L'Ambasciatore d'Italia ha convocato nella sede dell'Ambasciata i Consoli italiani nel Belgio e i segretari dei Fasci per riunire le offerte di oro e di somme di denaro raccolte tra le collettività italiane e destinate alla Patria. Finora sono state raccolti 5 kg. di oro e 150 mila franchi.

A Nizza

NIZZA MARITTIMA, 29

Affluiscono al Regio Consolato generale e al Fascio le numerose offerte dei connazionali e degli stranieri residenti nelle Alpi Marittime. Oggi la signora Orsi Giulietta, residente a Beausoleil, ha offerto alla Patria la medaglia d'oro del proprio fratello soldato Orsi Romeo, caduto in combattimento il 16 maggio 1913, in Africa, a Sidi Garba.

La figura del precursore dei nuovi legionari all'estero ritorna infatti più che mai presente di monito e di sprone. Accanto a tale significativa offerta sono gli altri gesti compiuti da persone di ogni ceto. Il campione di nuoto Costoli ha offerto il suo medagliere, ricco tra l'altro, di 24 medaglie d'oro.

Un modesto meccanico, con gradi sacrifici, ha disimpegnato dal Monte di pietà un anello d'oro di oltre dieci grammi, per offrirlo, soddisfatto e pieno d'entusiasmo, alla Patria. Una famiglia, che non poteva dare oro, ha offerto delle pentole di rame. Un connazionale, che chiede l'elemosina perchè impossibilitato a lavorare a causa di un infortunio, ha portato al Fascio 50 lire di monete di rame.

Come la Nazione si organizza per la resistenza

Le madri e vedove dei Caduti si riuniranno intorno al Duce

ROMA, 29

Giungeranno domani a Roma le madri e le vedove dei Caduti della grande guerra, che fanno parte dei 94 Comitati femminili costituiti in ogni Provincia per la resistenza alle sanzioni.

In quest'ora storica per la Nazione è di altissimo significato la presenza in Roma delle più elette rappresentanti dell'aristocrazia del sacrificio, di coloro che alla Patria più di ogni altro hanno donato.

Domenica 1.o dicembre, alle 11, le donne componenti i 94 Comitati provinciali, ciascuno dei quali ha alla propria testa la fiduciaria dei Fasci Femminili, si aduneranno nella Sala Regia a Palazzo Venezia. Qui, alla presenza del Duce, le madri e le vedove dei Caduti acclameranno una fiera dichiarazione per la resistenza contro le sanzioni.

Dopo la riunione a Palazzo Venezia un commovente rito si svolgerà presso l'Altare della Patria. Le madri e le vedove, che portano con fierezza romana i nomi di purissimi Eroi, renderanno omaggio al Milite Ignoto. Attorno allo stuolo delle donne, cui ora la Patria si rivolge ancora una volta, faranno ala reverente i gagliardetti e le fiamme del Fascismo romano, i labari dei combattenti e dell'Associazione delle famiglie dei Caduti per la Rivoluzione. I gloriosi reduci, i mutilati di guerra, gli invalidi e i feriti della Rivoluzione, saranno al fianco delle Camicie Nere nell'assistere al significativo rito.

«Foglio di disposizioni»

L'intensificazione degli allevamenti di polli, tacchini, oche e conigli

ROMA, 29

Il Segretario del Partito, con recente Foglio di Disposizioni, nel tracciare le direttive d'azione delle speciali Sezioni agricole costituite in seno ai Comitati intersindacali provinciali, ha invitato, fra l'altro, le forze produttive rurali a intensificare l'allevamento degli ovini e degli animali da cortile, allo scopo di poter contare su un sempre maggiore quantitativo carneo nazionale.

In applicazione di tali direttive e delle norme conseguentemente impartite dal presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, la Federazione nazionale dei coloni e dei mezzadri ha disposto che i propri organizzati e rappresentanti debbano subito adottare le misure necessarie per lo sviluppo degli anzidetti allevamenti, prendendo eventuali accordi con gli agricoltori [illegible]

[illegible]

Negli eventuali accordi da concludere con i Sindacati agricoltori per tutti i suddetti allevamenti dovrà rilasciarsi al colono la libertà di stabilire, caso per caso, i massimi incrementi possibili [illegible]

L'efficace azione intrapresa dalle categorie coloniche e mezzadrili porterà all'intensificazione degli allevamenti [illegible]

Efficace azione in vari settori del commercio nazionale

ROMA, 29

La Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista dei commercianti di droghe e coloniali ha esaminato la situazione del commercio [illegible]

[illegible]

pubblico di singole opere. Nello stesso tempo ha preso accordi con il Sindacato nazionale fascista belle arti per incrementare il commercio delle opere dei nostri artisti contemporanei.

Un ordine del giorno dell'Unione combattenti Italia-Francia

ROMA, 29

Il Consiglio dell'Unione combattenti Italia-Francia riunito in Roma con la partecipazione dei capi di tutte le associazioni italiane e francesi e reduci di guerra, considera che l'applicazione delle sanzioni, contraria a tutte le precedenti interpretazioni e illegittimamente invocata da un membro moralmente e giuridicamente decaduto dalla S. d. N., mentre ha provocato il profondo malessere in tutto il mondo, minaccia di turbare e compromettere un'amicizia che i combattenti delle due Nazioni ritengono necessaria alla salvezza della latinità o quindi della civiltà, esprime la sua gratitudine ai camerati di Francia che, fedeli al ricordo dei sacrifici comuni e allo spirito della comune Vittoria, hanno solennemente manifestato la loro solidarietà col popolo italiano, reclamando la soddisfazione dei suoi bisogni e il riconoscimento dei suoi diritti; afferma la necessità di proseguire e intensificare la azione iniziata per impedire ogni ulteriore passo sulla via delle sanzioni, che renda possibile quella giusta soluzione per cui la Francia ha offerto una mediazione disinteressata; si augura che l'amicizia delle due Nazioni esca rafforzata da questa difficile prova.

Il plauso del Duce per l'attività delle scuole Faina nella V. G.

ROMA, 29

Il Duce ha ricevuto 25 alunni, in rappresentanza delle 400 scuole rurali postelementari dell'Ente Faina. Erano accompagnati dal presidente conte sen. Faina, dal consigliere sen. Riccardo Gigante e dalla signorina Anita Sauro.

Il Duce si è compiaciuto per l'opera svolta dall'Ente specialmente nella Venezia Giulia.

La Principessa di Piemonte visita l'Ospedale militare di Caserta

NAPOLI, 29

Continuando la sua opera di assistenza, S. A. R. la Principessa di Piemonte, si è recata a Caserta a visitare l'Ospedale militare ricevuta dal direttore Frosoni. L'Augusta Principessa si è vivamente interessata dell'organizzazione medica e chirurgica dell'ospedale stesso e ha rivolto parole di conforto ai degenti. Ha infine espresso il suo compiacimento al direttore e al personale. Tanto al Suo arrivo che alla partenza S. A. R. è stata fatta segno a vibranti manifestazioni da parte della popolazione.

Posti in concorso nella carriera coloniale

ROMA, 29

Con decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 ottobre u. s. è stato bandito un concorso a 37 posti di volontario della carriera direttiva coloniale (gruppo A). Le domande documentate devono pervenire al Ministero delle Colonie non oltre l'8 dicembre p. v.

Austria e Ungheria marciano concordi

Gli importanti risultati della visita di Gömbös e Kanya a Vienna

VIENNA, 29

Stamane il Presidente del Consiglio ungherese, e Ministro degli Honved, Gen. Gömbös, accompagnato dal Cancelliere e Ministro per la Difesa Nazionale Schuschnigg e dal Segretario di Stato alla Difesa Nazionale ha visitato la caserma del Reggimento di fanteria n. 2. Terminata la visita di tutti gli ambienti della caserma, la truppe ha sfilato dinanzi all'illustre ospite.

Il Presidente del Consiglio ungherese si è recato quindi dinanzi al monumento dei Caduti, ove, dopo aver passato in rivista una compagnia d'onore, è asceso nella cripta e ha deposto sul sarcofago una ricca corona d'alloro con i colori nazionali ungheresi, mentre la banda militare suonava la vecchia canzone: «Avevo un camerata» e l'alfiere inchinava la bandiera.

Successivamente ha avuto luogo un lungo e cordiale colloquio con il Presidente federale Miklas, che ha ricevuto anche il Ministro degli Esteri ungherese De Kanya. E' seguito un lungo colloquio con il Cancelliere Schuschnigg, al quale hanno assistito il Ministro degli Esteri De Kanya e il Vicecancelliere Starhemberg.

A mezzogiorno il Gen. Gömbös e il Ministro De Kanya sono stati ospiti del Principe Starhemberg. Alla colazione hanno partecipato anche il R. Ministro d'Italia a Vienna con il personale della Legazione.

Questa sera è stato pubblicato il seguente comunicato ufficiale:

«La visita del Presidente del Consiglio Gömbös e del Ministro degli Esteri De Kanya al Governo federale austriaco [illegible] conversazioni personali tra i dirigenti responsabili dei Governi dei due Paesi amici e vicini. Essa si è svolta in una atmosfera di calorosa cordialità. I due uomini di Stato ungheresi hanno passato la sera di ieri e la maggior parte della giornata odierna in conversazioni con il Cancelliere Schuschnigg, con il Vicecancelliere Starhemberg e con il Ministro degli Esteri Berger Waldenegg. Vi assisteva, di volta in volta, anche gli altri membri del Gabinetto austriaco.

Il colloqui sono stati particolareggiati e si sono estesi su tutti i problemi politici ed economici interessanti i due Paesi. [illegible]

Il Presidente del Consiglio ungherese [illegible] sono partiti nel pomeriggio per Budapest con l'automotrice speciale.

Soddisfazione a Budapest

BUDAPEST, 29

[illegible]

dei colloqui si parlerà probabilmente anche dei rapporti con la Germania. Su tale problema, seppure non si svolgano trattative concrete per la sistemazione dei contrasti esistenti, la disposizione in tale senso esiste da entrambe le parti e l'Ungheria dovrebbe intervenire per portare tale grave questione verso una soluzione».

Quali sarebbero le basi di un riavvicinamento franco-tedesco

PARIGI, 29

Sebbene i problemi interni e quelli derivanti dal conflitto italo-etiopico abbiano un po' posto nell'ombra il riavvicinamento franco-germanico, da fonte tedesca della capitale francese solitamente molto attendibile si è informati che soprattutto da parte germanica si segue con la più meticolosa attenzione gli sviluppi della situazione per cogliere il primo momento favorevole per rinnovare i contatti ufficiali e far compiere un passo avanti alla riconciliazione tra le due Nazioni.

Gli stessi ambienti precisano che la ormai famosa conversazione fra Hitler e l'Ambasciatore Francois Poncet non ha avuto altro scopo all'infuori di quello di fissare chiaramente i «punti di partenza».

Quasi a commento del voto di ieri alla Camera si fa sapere che la Germania annette grandissima importanza alla permanenza di Laval al Quai d'Orsay e che se egli dovesse essere sostituito da Herriot o da altri fautori dell'alleanza franco-russa le conseguenze potrebbero essere «catastrofiche» per l'intesa tra le due Nazioni.

Quanto alle condizioni alle quali la Germania ritornerebbe a Ginevra, informazioni ufficiose pervenute a Berlino precisano che ciò sarebbe «elemento di discussione» soltanto nel caso che la Lega fosse profondamente trasformata a cominciare dall'assoluta scissione del Covenant dal Trattato di Versaglia. Un altro punto di difficile negoziazione sarà sicuramente quello del disarmo, a proposito del quale la Wilhelmstrasse ha fatto sapere a Parigi di essere più che pronta a trattare «sulla base della parità».

Per contro da parte francese si è risposto che si è pronti a considerare la situazione fra i due Paesi «da un punto di vista totalmente realistico», ciò che implica il riconoscimento del fatto compiuto del riarmo tedesco.

Le due Mosche

Un commento ufficioso tedesco

BERLINO, 29

La *Diplomatische Korrespondenz*, in un articolo intitolato «Differenti maniere di aggressione», si occupa del tentativo di rivolta comunista in Brasile e dice che i fatti avvenuti si presentano altrettanto logici quanto quelli simili prodottisi in altri Paesi. La loro frequenza, la loro struttura e la loro tendenza tradiscono i rapporti con quella «centrale» che ancora un anno fa si presentava al mondo come la madre patria spirituale e materiale delle aspirazioni sovversive che abbracciano l'universo.

Dopo avere detto che le relazioni internazionali tra i popoli non possono svolgersi normalmente che nel caso in cui cessino tutti i tentativi di minarne l'evoluzione feconda e l'ordine naturale, la *Diplomatische Korrespondenz* dice che il problema si presenta in modo differente nei riguardi di uno Stato che vuole essere non soltanto una potenza militare ma che tende a intervenire e a ingerirsi dappertutto. Questo aspetto del problema dimostra l'illusione che si sono fatta certi uomini di Governo, i quali vedono nell'appartenenza di quello Stato a Ginevra e nella conclusione di certi patti, un sintomo di ravvedimento, mentre la cura che si mette nel dire che esistono due Mosche perfettamente indipendenti una dall'altra, dimostra che per il momento a Mosca non si ha alcuna intenzione di modificare comunque questo stato di cose.

Osserva che certi accordi si devono considerare strani, giacchè da una parte fanno rinunciare uno dei contraenti all'impiego di armi offensive per così dire normali, mentre dall'altra parte non lo impegnano che su questo campo, lasciandogli ogni libertà per le altre possibilità di azioni sotterranee.

I colloqui di Aryoshi e Doihara

L'autonomia della Cina del nord sarà fra giorni un fatto compiuto

SCIANGAI, 29

Le discussioni su tutto il complesso dei rapporti cino-giapponesi continuano nella nostra città tra l'Ambasciatore nipponico Aryoshi e il delegato del Governo centrale cinese di Nanchino, che è il Ministro delle Finanze dott. Kung.

Intanto il più fitto mistero circonda l'atteggiamento dell'ex Governatore del Ciahar, Generale Sung-Cheh-Yan, il quale insiste nel rifiutare l'incarico offertogli da Nanchino di pacificare le Provincie di Ciahar e Hopei e si astiene contemporaneamente da qualsiasi azione ostile al Governo centrale, ma aumenta anche le speranze del Giappone, che egli voglia proclamare l'autonomia di tutto l'Hopei. Corrono insistenti voci, per altro non confermate, nè a Sciangai nè a Trien-Tsin, d'importanti movimenti di truppe giapponesi nella Cina del nord.

Il Generale Doihara, capo dei servizi speciali dell'esercito del Kwantung, a sua volta, avrebbe conferito con il capo della guarnigione cinese di Pechino e di Tient-Tsin, con il Sindaco di Pechino e con il Governatore del Ciahar. Egli avrebbe consigliato di decrêtare l'autonomia della Cina del nord. Il capo della guarnigione di Pechino e di Tien-Tsin avrebbe prospettato la necessità di telegrafare a Nanchino; tuttavia, anche se la risposta di Nanchino non fosse soddisfacente, l'autonomia sarebbe proclamata lo stesso. Il futuro Governo autonomo riconoscerà il Governo di Nanchino, ma non il Kuomintang. L'autonomia sarà proclamata prima a Tien-Tsin e poi a Pechino, nell'Hopei e nel Ciahar. Nei circoli cinesi si pensa che questi avvenimenti si produrranno fra due o tre giorni.

Negli ambienti ufficiali di Tien-Tsin viene smentita energicamente la notizia di una rivolta delle truppe cinesi a Tsang-Chow. La notizia in questione diceva che 700 soldati cinesi marciavano verso Nanchino al comando di Chang-Yen-Tien, il quale è stato nominato membro del Consiglio del regime autonomo, recentemente proclamato nella zona smilitarizzata.

Il Governo di Nanchino ha protestato presso l'Ambasciatore del Giappone contro il concorso che personaggi militari giapponesi hanno dato al movimento nella Cina del nord e contro l'occupazione della stazione ferroviaria, nonchè per gli ostacoli opposti al traffico ferroviario da parte delle truppe giapponesi.

Il Ministro della Guerra giapponese smentisce formalmente a sua volta la notizia che le truppe giapponesi occupino Femgtia ma riconosce che le autorità militari indirizzarono avvertimenti all'Amministrazione delle ferrovie cinesi per impedire il ritiro del materiale rotabile.

Sung-Chen-Yun ha abbracciato la causa autonomista?

PECHINO, 29

La pressione del Giappone sul Generale Sung-Chen-Yun, nominato da Nanchino alto commissario per la pacificazione del Ciahar e del Hopei, aumenta sempre di più e pare destinata al successo. Questa sera, infatti, è finalmente annunciato ch'egli intende inviare domani a Ciang-Kai-Scek e a Ho-Yin-Chin, Ministro della Guerra a Nanchino, la comunicazione telegrafica della sua intenzione di stabilire un regime autonomo nell'intero Hopei e nel vicino Ciahar, se il Governo centrale cinese non prenderà immediatamente alcune misure. In che cosa queste consistano, nulla ancora si sa. Anzi esse sono mantenute rigorosamente segrete dagli amici del Generale Sung, i quali però non fanno mistero che egli comunicherà anche che la situazione nella Cina del nord diventa sempre più tesa in conseguenza della rapida diffusione del sentimento in favore dell'autonomia e della resistenza che ad essa oppongono i rappresentanti ufficiali di Nanchino.

Sempre secondo gli amici di Sung-Chen-Yun, questi chiederebbe al Governo centrale quale linea di condotta deve tenere e quale azione deve svolgere per la restaurazione dell'autorità del potere centrale in dette provincie.

E' da notare che il Generale giapponese Dojhara ha avuto nel pomeriggio un lungo e, a quanto si afferma, assai importante colloquio con Sung-Chen-Yun. Negli ambienti ufficiosi giapponesi si dà ormai per sicura la proclamazione dell'autonomia del Ciahar e di tutto il Hopei per opera dello stesso Sung-Chen-Yun.

Gli Stati Uniti non s'immischiano

WASHINGTON, 29

Il Dipartimento di Stato ha annunciato oggi di essere in possesso di informazioni concrete sulla crisi dei rapporti cino-giapponesi e sui movimenti autonomisti nella Cina settentrionale e che, in conseguenza, non ritiene necessario assumere alcuna informazione al riguardo presso il Governo di Tokio, come ha fatto quello britannico recentemente.

Una tale comunicazione viene a confermare l'atteggiamento seguito dal Dipartimento di Stato fin dai primi accenni della questione autonomista nel nord della Cina, il quale mira a evitare qualsiasi diretta opposizione ai disegni del Giappone fino a quando non sarà chiara la reazione del Governo centrale di Nanchino al distacco di una parte così importante del territorio nazionale cinese. Per altro gli Stati Uniti, osservando rigorosamente il Trattato delle nove Potenze per il Pacifico, si opporranno rigorosamente a quello smembramento della Cina che è desiderato dal Giappone. *(United Press)*.

Protesta sovietica presentata a Hirota per violazione delle acque dell'Amur

MOSCA, 29

L'Ambasciatore sovietico a Tokio, Jurienjeff, ha consegnato oggi al Ministro degli Esteri giapponese Hirota una protesta formale del Governo di Mosca perchè navi battenti bandiera giapponese navigano continuamente sui fiumi Amur, Sungari e Ussuri. Nella nota è detto che un tale fatto è in aperta violazione del Trattato del 1858 che permette la navigazione su detto fiume solo a navi di bandiera russa, oggi sovietica e mancese. Il Ministro Hirota ha risposto di non essere a conoscenza dei fatti denunziati e di disporre immediate indagini al riguardo. *(United Press)*.

Un passo inglese a Tokio

LONDRA, 29

La *Reuter* pubblica: «Si annuncia ufficialmente che l'incaricato d'Affari britannico a Tokio si è recato al Ministero degli Esteri, ove si è intrattenuto sulla situazione cinese e ha chiesto quali erano le intenzioni del Giappone nel nord della Cina. Gli è stato dichiarato che il movimento attuale di autonomia nel nord della Cina costituisce un avvenimento interno cinese, ma che, data la sua posizione geografica, il Giappone è naturalmente interessato. Non è stato fatto alcun cenno al Trattato delle 9 Potenze.

Gli sforzi di Re Giorgio II per entrare in contatto coi repubblicani

ATENE, 29

Papandreu, capo del nuovo partito repubblicano, considerato intransigente, ha ricevuto un invito dal Re. Si ignora se Papandreu accetterà tale invito; ma gli sforzi di Re Giorgio per entrare in contatto con i repubblicani malgrado l'insuccesso dei tentativi compiuti presso tre altri capi repubblicani, suscitano buona impressione.

L'Assemblea legislativa riunitasi oggi su richiesta dei condilisti, ha approvato la decisione del Sovrano di accordare un'ampia amnistia politica. Costantino Demerdjes potrà quindi esaurire tranquillamente il suo compito di costituire il nuovo Ministero. Egli si propone di comporre un Governo di personalità che s'impegneranno a non partecipare alle elezioni, che dovrebbero essere indette tra quattro mesi circa.

Benes succederà a Masaryk

Il dott. Krofta agli Esteri

PRAGA, 29

Nel problema della presidenza della Repubblica, come pure nella nomina del nuovo Ministro degli Esteri sembra si sia raggiunto oggi un completo accordo. Capo dello Stato diventerà il dott. Benes e Ministro degli Esteri il Ministro plenipotenziario dott. Krofta. Le dimissioni di Masaryk verranno annunciate non prima di martedì prossimo, perchè in seno al Gabinetto si avranno ancora alcuni cambiamenti. Anzitutto al partito socialnazionale di Benes sarà assegnato un altro Dicastero e verranno poi cambiati i titolari del Ministero per la Difesa Nazionale e quello delle Poste.

Le opposizioni spagnole inizieranno l'ostruzionismo

MADRID, 29

Le opposizioni parlamentari hanno deciso d'iniziare l'ostruzionismo. Esse chiederanno la votazione dei principali progetti finanziari e, data la scarsa partecipazione dei deputati della maggioranza alle sedute, ritengono che il Governo potrà difficilmente raggiungere i 185 voti richiesti giacchè nelle ultime votazioni raccolse appena 133 voti favorevoli.

Preghiere per la pace e la prosperità nel "Giorno del Ringraziamento,, in America

NEW YORK, 29

Per la festa nazionale del «Giorno del Ringraziamento» si è avuto una pioggia di discorsi sacri e profani invocanti il mantenimento della pace e il ritorno alla prosperità. Roosevelt ha trascorso la festa con la famiglia in uno stabilimento termale di Wagmasprin (Georgia), tra i bambini in cura per paralisi infantile

Nuove consultazioni per evitare lo sciopero dei minatori inglesi

LONDRA, 29

Il Ministero delle Miniere ha ricevuto i delegati ufficiali della Federazione dei minatori, che lo hanno informato che i rappresentanti dei proprietari di miniere erano ritornati ai loro distretti per nuovi scambi di consultazione. I negoziati per un accomodamento della questione sono stati aggiornati a giovedì prossimo.

Il "China Clipper,, ha compiuto il volo San Francisco-Manilla

MANILLA, 29

L'areoplano «China Clipper» ha ammarrato a Manilla terminando così il suo viaggio di 12.873 km. ed effettuando il primo trasporto postale transpacifico. Come è noto il «China Clipper» era partito da S. Francesco il 22 corrente e ha compiuto il percorso in quattro tappe.

Tre morti nella caduta di un idro militare francese

SAINT RAPHAEL, 29

Un idrovolante della marina da guerra è precipitato nella rada di S. Raphael. Tre dei sei uomini che l'occupavano sono deceduti ed uno è rimasto ferito gravemente.

Sei morti e undici feriti nell'incendio di una casa nel Texas

NEW YORK, 29

Sul violento incendio che ha distrutto a Fortworh, nel Texas, una casa a due piani si hanno i seguenti particolari: sei persone, fra cui due donne che giacevano a letto ammalate, hanno trovato la morte nelle fiamme; undici altre persone sono rimaste ferite gravemente; la maggior parte per essersi gettate dalle finestre prima dell'arrivo dei pompieri. Una donna saltando cadde su una cancellata di ferro, le cui punte penetrarono così profondamente nel suo corpo, che si dovette segare le sbarre per liberarla.

Invasione di orsi in Estonia

TALLIN, 29

Una paurosa invasione di orsi è segnalata nelle foreste di Irumahaa. Il Governo estone ha immediatamente disposto l'invio sul luogo di gruppi di cacciatori. In alcuni villaggi è stato segnalato l'avvicinarsi degli orsi che sono spinti dalla fame.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Finale della Coppa Italia

Triestina-Rovigo nella prima giornata

ROMA, 29

Per il girone finale della Coppa Italia, oltre le 16 squadre di serie A, sono state qualificate le seguenti: Pisa, Livorno, Catania, Messina, Novara, Pro Vercelli, Modena, Foggia, Catanzaro, Sanremese, Sestrese, Cremonese, Fano, Rovigo, Venezia, Reggiana. Il Direttorio divisioni superiori ha stabilito che gli incontri della prima giornata saranno giuocati nei primi sei giorni festivi, 25 e 26 dicembre e 1.o gennaio. In relazione alla località le società che risulteranno in gara dagli accoppiamenti a sorte, dovranno disputare le gare di campionato dal 22 al 29 dicembre. Ciò allo scopo di evitare nel limite del possibile spostamenti troppo onerosi e concorrenza nelle partite fissate nelle stesse località. Le partite della quinta giornata (seconda del girone di ritorno) saranno giuocate in data che verrà ulteriormente fissata. A seguito del sorteggio eseguito in presenza del presidente della Federazione, gli accoppiamenti delle partite che saranno disputate nella prima giornata del girone finale alla data a fianco di ciascuna indicata sono risultate le seguenti: Modena-Pro Vercelli 25 o 26 dicembre; Torino-Reggiana idem; Napoli-Bari idem; Genova-Pisa idem; Ambrosiana-Brescia idem; Bologna-Novara idem; Catania-Palermo idem; Fiorentina-Sestrese idem; Triestina-Rovigo id.; Messina-Sampierdarenese idem; Fano-Milano idem; Lazio-Venezia idem; Foggia-Roma idem; Sanremese-Juventus idem; Cremonese-Alessandria 1.o gennaio. L'orario d'inizio delle partite è fissato alle ore 14.

"Guf,, Trieste-"Guf,, Torino per il campionato di pallacanestro

Domani avrà luogo nella palestra della Ginnastica l'atteso incontro valevole per il campionato italiano pallacanestro fra le squadre degli Atenei di Trieste e di Torino. L'incontro, che riveste speciale importanza, in quanto sarà la presentazione della nuova rappresentante triestina al suo pubblico, avrà inizio alle 15.30 precise e sarà preceduto, alle 14.30, da un interessante confronto amichevole. Saranno praticati prezzi popolari.

Il primato mondiale di Olmo omologato

ROMA, 29

La Federazione ciclistica italiana in un lungo comunicato dà oggi notizia di numerose deliberazioni prese dalla Presidenza federale, fra cui figura l'omologazione del primato mondiale dell'ora stabilito da Olmo. E' stato stabilito inoltre che l'uso delle maglie tricolori è soltanto concesso ai campioni italiani su strada professionisti, dilettanti, Giovani Fascisti e a quelli su pista delle categorie professionisti, mezzofondo e dilettanti.

Gli avvenimenti sportivi di domani

Campionato pallacanestro. «Guf» Trieste contro «Guf» Torino; palestra Ginnastica, alle 15.30.

Calcio Prima Divisione. Ponziana-Pro Gorizia B (campo S. Andrea, ore 14.30); Fortitudo-Grion B (Montebello, ore 14.30).

Palla a rotelle «Premio Duca d'Aosta». Pubblico Impiego-Dopolavoro Ferroviario; campo «Crena», alle 14.30.

Corsa mezzofondo allo Stadio. Per atleti dopolavoristi, percorso m. 3500, inizio alle 10.

Partite dei liberi. Partite Coppa «Bar Fenice» e Coppa «Sezione Propaganda» con l'orario già pubblicato.

Bollettino militare

ROMA, 29

Zancanaro, primo tenente fanteria è promosso capitano per meriti eccezionali con la seguente motivazione: «Ufficiale appassionato, infaticabile, colto, più volte decorato e ferito, sia nella grande guerra sulle Alpi, sia nella riconquista libica, si palesò un magnifico suscitatore di energie».

Ufficiali Generali: Generali di Corpo di Armata: Asinari di S. Marzano, è collocato in ausiliaria per età. Generali di Brigata Novellis di Coarazze, cessa carica Ispettore mobilitazione Divisione fanteria del «Piave» ed è destinato Comando Corpo Armata Alessandria; Merzari, cessa comando artiglieria Corpo Armata Torino ed è collocato fuori quadro, perchè disponibile presso Min. Colonie. In aspettativa riduzione quadri: Generale di Divisione Scandolara è collocato a riposo; Generale di Brigata Parodi id. id.

Corpo di Stato Maggiore: Col. Gloria, è nominato comandante 17.o a. d. f. cessando appartenere Corpo S. M. Tenenti colonnelli: De Blasio, capo S. M. 2.a Divisione celere è incaricato comando 9.o batt. id. id.; Torresan, capo S. M. Div. fant. granatieri di Sardegna id. id. 231.o fant. id. id.; Reverberi, sottocapo S. M. Comando Corpo Armata Milano id. id. 67.o fant. id. id.; Lombardi, sottocapo S. M. Comando Corpo Armata Bolzano id. id. 8.o art. id. id.; Vivalda, Comando designato Armata Bologna id. id. 81.o fant. id. id; Bonfatti, sottocapo S. M. Comando Corpo Armata Bologna id. id. 35.o fant. id. id.; Scipione, capo S. M. Div. fant. «delle Murge» id. id. 36.o fant. id. id.; Rongo, capo S. M. 2.o Comando Sup. Alpino id. id. 94.o fant. scuola id. id.; Ficalbi, capo S. M. Divisione «Carnaro» id. id. 27.o fant. id. id.; Santi, capo S. M. Div. fant. «Timavo» id. id. 152.o fant. id. id.

Fanteria: Ruolo comando: I seguenti tenenti colonnelli giudicati prescelti sono promossi colonnelli: Bruno, 75.o fant. è destinato truppe coloniali Somalia; Torriano, incaricato comando Distretto Gorizia è nominato comandante Distretto Gorizia; Valletti Porgnini, incaricato comando 34.o fant. è nominato comandante 34.o fant.; Medori, incaricato comando Distretto Chivasso è nominato comandante Distretto Chivasso. I seguenti maggiori giudicati prescelti sono promossi tenenti colonnelli: Cerruti, 6.o art.; Schiavi, truppe coloniali Somalia; Santi, 6.o bers.; Catolfi Salvoni, 3.o art.; Zacco, Ministero Guerra. Colonnelli: Magri, cessa appartenere truppe coloniali Tripolitania ed è nominato comandante 243.o fant.; Gola, comandante 67.o fant. è destinato Ministero Guerra; Gabutti, comandante 16.o fant. id. Comando zona mil. Gorizia; Esposito, comandante 8.o art. id. comandante presidio Zara; Della Noce, id. Distretto Aversa id. Distretto Orvieto; Astolfi, id. 17.o fant. id. id. Bergamo; Costantino, id. 36.o fant. id. id. Varese; Reisoli Natthieu, id. 18.o fant. destinato Com. Zona Bolzano; Zaglio, Comando Corpo Armata Udine id. com. Distretto Belluno; D'Alano, comandante 35.o fant. id. id. Bologna; D'Havet, id. 152 fant. destinato Comando Corpo Armata Milano; Bisson, id. 63.o fant. id. comandante in 2.a Scuola applicazione fanteria; Trionfi, id. 231.o fant. id. Comando Corpo Armata Bolzano; Belluzzi, id. Distretto Potenza id comandante 17.o fant. Calderari, id. 233.o fant. id. Comando Corpo Armata Napoli. Tenenti colonnelli: Pescarolo, 77.o fant. è incaricato comando Distretto Pola; Deretto, 63.o fant. id. id. Mondovì; Barbara, 77.o fant. id. id. Catanzaro; Bologna, R. Accademia fanteria e cavalleria id. id. 18.o fant.; Livernai, 11.o fant. id. id. Distretto Caserta; Vizzi, Com. scuole centr. militari destinato 52.o fant.; Busso, 93.o fant. id. id. Delegazione trasporti militari Roma; Fioretti, 26.o fant. id. id. Venezia; Garrone, 81.o fant. id. 52.o fant; Maglietta, 146.o fant. id. 33.o fant. Ruolo mobilitazione: Tenenti colonnelli: Rovenzano, com. Distretto Palermo è destinato giudice supplente Tribunale militare Palermo; Magi, Distretto Napoli, è destinato ispettore Gruppo zone Napoli; Gianpiero, Div. fant. «del Volturno» id. Comando zona militare Napoli; Bellini, cm. Distretto Roma 1 id. Ministero Guerra.

Artiglieria: Ruolo comando: Col. Monlino, cessa carica capo ufficio Comando art. Corpo Armata Torino ed è incaricato funzioni comandante artiglieria Corpo Armata medesimo. Tenenti colonnelli: Izzo, 16.o art. C. A. destinato Ministero Guerra; Lazzarini, 25.o di fort. id. 11.o di fort.; Grosso, 27.o di fort. id. Commissariato generale fabbricazioni guerra; Ferbino, 9.o art. A. id. id. id. Ruolo mobilitazione: Ten. col. Natrella, 6.o art. A. destinato Commissariato generale fabbricazioni guerra.

Genio: Ruolo mobilitazione: Tenenti colonnelli: De Laurentis, Comando genio C. A. Napoli destinato Ministero Guerra; Maddalena, Ufficio fortificazioni C. A. Firenze destinato Sezione staccata Ancona.

Anche Fiume istituisce l'ufficio vigilanza dei prezzi

FIUME, [illegible]

Si è riunita quest'oggi la Commissione intersindacale per la disciplina dei prezzi la quale, presieduta dal Federale Meichsner, ha deliberato l'istituzione di uno speciale ufficio di vigilanza dei prezzi.

Questa sera nella sala maggiore del «Guf» il camerata Renzo Domini, presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla, ha tenuto un'applaudita conversazione agli allievi dei corsi di preparazione politica con somma chiarezza e profonda conoscenza del problema dell'educazione della nuova generazione fascista.

Nobile gesto di un pol[illegible] richiamato alle armi

POLA, [illegible]

Va segnalato con compiacimento il gesto significativo del concittadino [illegible] Scarpa che, richiamato di recente alle armi, ha posto a disposizione di S. E. il Prefetto perchè sia erogata in opere di assistenza, la paga che gli spetterà quale sottocapo della Regia Marina a decorrere dalla data del suo richiamo.

Contemporaneamente lo Scarpa ha fatto pervenire a S. E. il Prefetto, con lo stesso benefico intento, una cospicua somma corrispondente a una mensilità di maggiore economia fatta nel caffè «Garibaldi» da lui gestito, somma che è stata ugualmente posta a disposizione del locale Ente Opere Assistenziali.

Morto per un infortunio sul lavoro Giorni fa abbiamo dato notizia di un infortunio sul lavoro capitato a [illegible]sella all'operaio Matteo Viscovich, il quale, cadendo, si era gravemente ferito alla testa e in altre parti del corpo. Questa notte lo stato del poveretto si è aggravato ed è deceduto.

Bollettino meteorologico

29 novembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temp. Mass.
Trieste..	dim.	misto, calmo	[illegible]
Roma.....	dim.	misto	[illegible]
Torino ..	dim.	sereno	[illegible]
Milano...	dim	sereno	[illegible]
Genova..	aum.	sereno, mosso	[illegible]
Venezia	dim.	misto, calmo	[illegible]
Firenze..	dim.	coperto	[illegible]
Ancona.	dim.	misto, mosso.	[illegible]
Bologna	dim.	misto	[illegible]
Napoli ..	—	—	[illegible]
Taranto	aum.	misto, calmo	[illegible]
Palermo	aum.	misto, mosso	[illegible]
Catania	var.	misto, agitato	[illegible]
Cagliari	dim.	misto, agitato	[illegible]
Tripoli..	aum.	misto, grosso	[illegible]
Messina.	aum.	misto, mosso	[illegible]
Trento ..	—	—	[illegible]
Lecce.....	dim.	misto	[illegible]
Bari......	staz.	misto, mosso	[illegible]
Sanremo	staz.	sereno, mosso	[illegible]
Bengasi..	var	cop., agitato	[illegible]
Foggia...	staz.	coperto	[illegible]
Rimini...	staz.	misto, calmo	[illegible]
Sassari...	aum.	coperto	[illegible]

Le previsioni del tempo per oggi

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: inizio di un nuovo periodo di instabilità. Stato del cielo: nuvoloso o coperto sull'alta e media Italia e sulla Sardegna con pioggerelle in pianura e qualche nevicata sui rilievi alpini e appenninici, variabile nebulosità in aumento sulle regioni meridionali. Venti moderati tra levante e scirocco sull'alta e media Italia, alquanto forti grecali sul rimanente della Penisola, forti occidentali sulle isole. Temperatura in diminuzione sull'alta Italia, in lieve aumento sul rimanente. Mare in prevalenza agitato.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 6 dicembre 1935, alle ore 16, in Trieste, via Raffineria n. 4, si procederà alla vendita di circa mc. 8 di legname (tronchi di pino o rame) abete. **Il Cancelliere dalla R. Pretura**

...ili e personaggi in moto sulla scena societaria

Vasconcellos convoca il Comitato dei 18

per il 12 dicembre alle ore 11

GINEVRA, 29

...rappresentante del Portogallo De ...cellos, nella sua qualità di pre... del Comitato di coordinazione ...sanzioni, ha avuto nella giornata ...a parecchie conversazioni telefo... con Parigi e Londra, allo scopo ...are la nuova data di convocazio... Comitato dei 18. Circa i risul... di queste conversazioni telefoni... tarda sera il Segretariato della ...à delle Nazioni ha diramato il ...te laconico comunicato:

Senza il consenso francese

...seguito alle consultazioni a cui ...ceduto, il signor De Vasconcel... constatato che la data del 12 di... permetterà di riunire a Gine... delegati che desiderino di par... alla sessione. Il Presidente ha ...to il Comitato dei 18 per il 12 ...re alle ore 11».

...to testo era variamente commen... Innanzi tutto si constatava che, ...anto concerne il primo periodo, ...mbra molto elastico, in quanto ... a partecipare alla riunione del ...ato dei 18 è tutt'altro che cate... Infatti si prevede che vi pos...sere dei delegati che «non desi... essere presenti a Ginevra per ...el prossimo mese. Negli ambienti ...i si diceva che, in questo modo, ...sse voluto lasciare la porta aper... Presidente Laval che, essendo per...ente e risolutamente contrario a ...sprimento delle sanzioni contro ..., avrà così fino all'ultimo mo... la possibilità di decidere se ri...no opportuno di prendere parte ...iscussione circa l'estensione del...argo». In certi circoli societari ...erpretava invece questo passag... comunicato nel senso che il Co... dei 18, nonostante sia mancata ...one francese, è stato egualmente ...ato. In parole povere, ripetendo ... che dicevano i sanzionisti, il si... De Vasconcellos avrebbe inteso in ...do di dare una «lezione» al si... Laval. Raccogliamo e riferiamo ... impressioni per dovere di cro...

... conto nostro, invece, possiamo ...ena cognizione affermare che nei ... più responsabili si è molto preoc... del fatto che, nonostante l'evi... del mostruoso errore commesso, ...ietà delle Nazioni, anzichè rav... in tempo, continua a essere ...su una strada quanto mai peri...

I lavori dei Sottocomitati

...ane si sono ancora riuniti i due ...mitati finanziario ed economi... ...ati dal Comitato degli esperti, ...applicazione delle sanzioni.

...gretario generale della Lega ha ...ato i seguenti comunicati: «Il ...mitato economico si è riunito ..., sotto la presidenza del sig. An... Il sig. Shackle (Inghilterra), ... stato incaricato di procedere a ...me metodico delle risposte relati... proposta 4 e alle questioni con... ha presentato successivamente ...lazioni che riguardano: A) i ...edimenti da prendere per evita... deviamenti dei traffici in rap... all'embargo delle spedizioni di ... prodotti chiave verso l'Italia; ...stesso problema in rapporto al...rgo sulle armi, munizioni e ma... da guerra verso l'Italia.

...ottocomitato ha potuto constata... in numero considerevole i Go... hanno già preso misure per im... che i deviamenti dei traffici ven... nuocere all'efficacia degli embar... La documentazione fornita da essi ...ra tuttavia che vi sono delle dif... nelle modalità adottate. Il Sot...ato, studiando queste differenze ...che, è arrivato alla conclusione ... questo campo, più ancora che in ...to alle misure di applicazione del... proposte di sanzioni, conviene ...re che l'esperienza abbia potuto ... i risultati ottenuti dai diver...mi».

...omitato degli esperti, incaricato ...tere il presidente del Comitato ...dinamento per le sanzioni contro ..., si è riunito oggi nel pomeriggio ... presidenza del sig. Vaestmann ...). Sulla base delle constatazioni ...dai suoi due Sottocomitati, il ...ato ha stabilito la lista dei Pae... cui sarebbe desiderabile ottenere ...azioni complementari nei riguar... provvedimenti legislativi o am...rativi presi in applicazione delle ...te formulate dal Comitato di ...amento. Il Comitato ha comin... subito ad ascoltare le spiegazio... ...bali complementari che alcuni ...entanti di Governo hanno cre... opportuno fornirgli. Il Comitato ...erà i suoi lavori domani, sa...

L'*Evening News* riferendosi a questa riunione scrive:

«Si apprende che nella riunione di oggi è stata discussa, non solo la linea che dovrà tenere la delegazione britannica a Ginevra circa l'applicazione delle sanzioni, ma anche circa certe misure da prendere in vista dell'atteggiamento dell'Italia».

E' da notare che i Ministri militari non erano presenti alla riunione di oggi come era avvenuto in simili occasioni quando per esempio nel settembre scorso fu inviata la flotta inglese nel Mediterraneo e quando furono spediti in Egitto e altrove truppe e materiale da guerra. A Londra si crede che l'estensione delle sanzioni sia già praticamente decisa. Per il carbone si dice invece che l'embargo può essere differito perchè l'Italia possederebbe già dei depositi ingenti di tale combustibile e perchè non è affatto sicura l'adesione della Germania alla grave misura. La Istanbul poi si apprende che la Turchia rifiuterebbe di proibire l'esportazione in Italia del suo carbone.

In misura meno abbondante di ieri ma sempre assai spiacevole i giornali a grande tiratura continuano a pubblicare notizie tendenziose e assurde sugli avvenimenti in corso in Europa e in Etiopia. Il *Times* e la *Morning Post* sono più cauti e accolgono le notizie di certe agenzie con molte riserve.

Ciò che domanderà il Giappone

Vi sono ancora quasi due settimane prima della riunione di Ginevra, ma nel frattempo si inizierà a Londra un altro avvenimento di carattere politico e tecnico assai importante: la riunione della Conferenza navale. Ormai tutti gli Stati hanno designato le loro delegazioni e l'inizio della Conferenza avrà luogo il nove dicembre alla presenza del Primo Ministro Baldwin, il quale terrà il discorso di apertura. Corrono le voci più disparate intorno al problema navale: qualche giornale afferma che tra l'Italia e la Francia sia già in corso un accordo per togliere di mezzo la vecchia e spinosa questione della parità di tonnellaggio fra le due flotte. Le maggiori difficoltà a quanto sembra verranno, come si è già detto, dal Giappone il quale insisterà nel chiedere la parità con tutte le Nazioni marinare, facciano o no parte della Conferenza. La delegazione giapponese, che sarà molto numerosa, arriverà a Londra il 4 dicembre e il giorno dopo arriverà la delegazione americana.

E' ufficialmente confermato che l'Inghilterra ha chiesto agli altri partecipanti alla prossima Conferenza navale di consentire la presenza di un «osservatore» della Lega delle Nazioni alla Conferenza stessa. Il Governo giapponese ha già risposto affermativamente.

Washington non insisterà
nelle pressioni sugli esportatori

WASHINGTON, 29

Negli ambienti ufficiali si ammette che il Governo ha deciso di attenuare la sua politica di ostacolare il commercio con l'Italia, il quale a suo giudizio sarebbe in aperta violazione della legge della neutralità.

Come si sa, nei giorni scorsi il Governo aveva fatto forti pressioni sulle società che hanno debiti con lo Stato perchè si fossero astenute dall'esportare in Italia in misura superiore al normale e ciò specialmente nei riguardi del petrolio, del rame, del cotone, ecc.

Ora il Governo, avendo constatato che l'Italia continua ad avere notevoli traffici con Paesi europei ed extraeuropei, ha deciso di lasciare una maggiore libertà agli esportatori e di limitare il suo intervento al controllo della rigida osservanza dell'esportazione del materiale bellico vero e proprio e a ripetere agli esportatori il monito che qualunque operazione compiuta con i Paesi belligeranti non potrà essere in alcun modo «protetta» dal Governo federale. (United Press).

L'industria romena del petrolio
teme una catastrofe

BUCAREST, 29

Con i Ministeri interessati proseguono le riunioni degli industriali petrolieri romeni che nella loro totalità continuano a svolgere una azione atta ad illustrare agli organi governativi il disastro che deriverà all'economia romena per effetto dell'applicazione delle sanzioni. Alla fine di una riunione l'ing. Osireamo, presidente dell'Associazione degli industriali del petrolio ha dichiarato al corrispondente dell'Agenzia *Stefani* che i petrolieri romeni considerano che tutte le misure che hanno lo scopo di impedire il commercio normale del petrolio con l'Italia non potranno mai essere soddisfacenti dal punto di vista commerciale e non saranno mai bene accolte. Nelle conversazioni con gli organi governativi l'industria del petrolio ha sempre posto in evidenza il grande interesse che la Romenia ha di conservare stretti i legami commerciali con l'Italia, che rappresenta lo sbocco naturale per la produzione romena.

Un voto contro le sanzioni
delle Trade Unions australiane

LONDRA, 29

Il *Times* da Melbourne informa che il Congresso delle Trade Unions australiane ha votato una mozione contro le sanzioni con 78 voti contro 41.

La singolare attività
del Consolato inglese a Barcellona

MADRID, 29

Sotto il titolo: «Intromissione insopportabile» il *Siglo Futuro* pubblica una notizia da Barcellona nella quale è detto che un agente del Consolato inglese visita le case commerciali che hanno recentemente protestato contro le sanzioni per farle desistere dal loro atteggiamento.

...problema navale
...innesta negli avvenimenti

LONDRA, 29

...ridotto Consiglio di Gabinetto si ...to stamane. Attorno a Baldwin ... Hoare, Ministro degli Esteri, ... Ministro del Commercio Run... Simon Ministro degli Interni e, ...consulente tecnico, il Segretario ...le del Ministero degli Esteri Van...

...riunione a Downing Street

...a che in questa riunione i Mini... hanno discusso la questione del...rgo del petrolio contro l'Italia. ...osa abbiano deciso lo si è arguito ...nte quando, nel tardo pomerig... è appreso da Ginevra che il Co... dei 18 è stato convocato per ... 12 dicembre con una settimana ...rdo sulla data primitiva. ...nvio «sine die» di cui si era par... ...asi ufficialmente sabato scorso ...ndi rimasto lettera morta.

L'illogico atteggiamento inglese
in un articolo del sen. Lemery

LONDRA, 29

Il *Daily Mail* pubblica un articolo nel quale il vicepresidente della Commissione degli Esteri del Senato francese, sen. Lemery, afferma che l'applicazione delle sanzioni all'Italia è in Francia assolutamente impopolare. Il Governo francese si associa alla politica sanzionista per rispetto al Covenant e soprattutto per mantenere la sua completa solidarietà con la Granbretagna. Ma la Francia pensa che non è esatto che le sanzioni economiche costituiscano una moderata forma di pressione prevista dall'art. 16 del Patto. Ginevra ha creato una procedura progressiva che costituisce una innovazione illegale rispetto al Covenant. Si crea così una posizione assurda fra gli Stati sanzionisti e l'Italia. Se l'azione internazionale deve essere portata fino alla costrizione armata, coloro che la ammettono debbono dirlo chiaramente.

Una mozione al Parlamento irlandese
contro le «vergognose» sanzioni

LONDRA, 29

Il *Daily Mail* riporta che il deputato Belton, insieme ad altri deputati, ha presentato al Parlamento irlandese una mozione per la revoca delle sanzioni contro l'Italia, che ha definito «vergognose».

Il sorvolo del territorio egiziano
proibito a «aerei di Stati belligeranti»

ROMA, 29

Il Governo egiziano è venuto nella determinazione di proibire il sorvolo del suo territorio da parte degli aeromobili militari o che presentano un carattere militare per il loro carico e la composizione del loro equipaggio e «che appartengono a Stati belligeranti». La decisione del Governo del Cairo è motivata dal desiderio di applicare le convenzioni internazionali per la neutralità.

La Germania e le sanzioni
Il Segretario della Lega accusato di falso

BERLINO, 29

Il *Berliner Tageblatt*, rilevando come la S. d. N. abbia incluso fra i rapporti dei singoli Governi circa le misure prese per l'esecuzione delle sanzioni economiche, anche il comunicato del Governo tedesco sulle merci delle quali è vietata l'esportazione, scrive, sotto il titolo: «Il Segretario della S. d. N. su falsa strada», quanto segue: «Le basi della politica europea non vengono scosse da questo procedimento, ma per amore dell'ordine si deve ricordare che il divieto tedesco costituisce una misura di controllo basata sulla situazione economica tedesca. Si tratta di una regolamentazione che in nessun modo sta in rapporto con le sanzioni e su questo punto non è stato lasciato alcun dubbio alla S. d. N.».

Un ufficio a Parigi per accentrare
messaggi e doni simbolici all'Italia

PARIGI, 29

Per dare una forma concreta all'idea lanciata dallo scrittore Binet Valmer e dello scultore Maxim Real del Sarte, perchè i francesi inviino in Italia doni simbolici o messaggi di simpatia per il popolo italiano per riparare l'ingiustizia flagrante delle sanzioni, l'*Action Française* annuncia oggi che è stato aperto a Parigi un ufficio per accentrare i messaggi destinati all'Italia. Al tempo stesso l'*Action Française* avverte che per l'invio dei doni simbolici in Italia sarà al momento opportuno comunicato un indirizzo a Modane ove dovranno essere spediti i doni. I messaggi riuniti in un libro d'oro e i doni saranno rimessi, scrive l'*Action Française*, all'eroico mutilato Carlo Delcroix, che sarà incaricato di farli pervenire al Capo del Governo italiano.

Le direttive del Duce
all'Istituto coloniale fascista

ROMA, 29

Il Duce ha ricevuto, accompagnato dal Sottosegretario per le Colonie, l'on. Amedeo Fani, presidente dell'Istituto Coloniale Fascista, il quale Gli ha illustrato l'attività svolta dall'Istituto durante l'anno in corso e Gli ha presentato in omaggio le pubblicazioni del 1935. Il Duce ha approvato la relazione dell'on. Fani e, dopo avergli espresso il suo compiacimento, gli ha impartito alcune direttive per l'attività futura.

L'aeroservizio intercoloniale
sarà inaugurato il 3 dicembre

ROMA, 29

Le *Vie dell'Aria* informano che il 3 dicembre prossimo verrà aperto al traffico il servizio aereo intercoloniale italiano.

Laval riscuote un altro voto di fiducia

Le gravi responsabilità che si profilano per la Francia segnalate in nuovi moniti contro il sanzionismo a oltranza

PARIGI, 29

L'atmosfera si appesantisce nelle conversazioni diplomatiche quali si offrono all'esame degli osservatori di Parigi. La fissazione al 12 dicembre della riunione del Comitato dei 18 appare come un termine preciso destinato a condizionare gli sviluppi del conflitto italo-etiopico. Non ci si nasconde in questi ambienti politici che la posizione della Francia diviene sempre più difficile e che significa dar prova di eccessivo ottimismo credere che prima della riunione di Ginevra possano intervenire dei fatti nuovi tali da modificare l'orientamento sostanziale della questione.

Una scia pericolosa

In tali condizioni si ha piuttosto la tendenza a formulare delle ipotesi sulla decisione che sarà chiamata a prendere la Francia dopo che, uniformatasi ai desideri dell'Inghilterra, avrà collaborato all'estensione delle sanzioni ai prodotti chiave. Non ci si nasconde la gravità di tale misura per le ripercussioni che fatalmente avrà, modificando sostanzialmente gli elementi del problema italo-etiopico tale e quale si presenta attualmente.

Il contegno sereno e deciso del Governo e del popolo italiano uniti nel fronteggiare l'assedio ginevrino fa riflettere i più ponderati. Purtroppo la marcia dell'ingranaggio societario, presentando sempre nuovi aspetti della situazione, fa trascurare le origini e le cause vere del conflitto, facendo dimenticare quasi la grande ingiustizia che si sta commettendo contro il popolo italiano.

Sul terreno diplomatico si è ancora ai risultati piuttosto mediocri del lavoro tecnico dei «periti» franco-britannici e agli impegni che l'Inghilterra avrebbe fatto prendere dalla Francia per notificare all'Italia che una reazione di carattere militare all'estensione dell'embargo costringerebbe il Governo francese ad assumere le sue responsabilità internazionali e per conseguenza a schierarsi a fianco dell'Inghilterra. Se è vero che il lavoro degli «esperti» costituisce un elemento di conversazioni tra le Cancellerie, i prudenziali passi di Laval non sono in tutto conformi alla realtà, avendo sempre tenuto il Governo francese a precisare che solo in presenza di un fatto documentato del genere di quelli temuti dagli inglesi si sarebbe sentito in dovere di far conoscere il proprio atteggiamento. A meno che Laval non abbia ancora una volta ceduto alle pressioni inglesi prima ancora che si costituiscano gli elementi del problema sollevati dal Foreign Office. La questione del concorso militare della Francia all'Inghilterra resta piuttosto di dominio giornalistico che di dominio diplomatico.

Ma si domanda ancora una volta, quale sia il vero scopo dell'Inghilterra che si prepara a mettere a fuoco l'Europa, senza preoccuparsi degli interessi dei terzi:

Dove tende Londra?

«Le cose si guastano — scrive l'*Action Française* — fra l'Inghilterra e l'Italia e il mantenimento della flotta britannica nel Mediterraneo e la rigidità dell'atteggiamento inglese mostrano che la ipotesi di un conflitto non è da escludersi. I pericoli ai quali ci esporrebbe la nostra partecipazione alla lotta sono troppo evidenti per essere sottolineati. Ma se un'intesa diretta finisse per intervenire fra Londra e Roma, intesa che alcuni prevedono e predicono, la nostra posizione non sarebbe molto migliorata, poichè una volta operata la riconciliazione, è contro di noi che si rivolgerebbe il rancore del popolo italiano per le speranze che abbiamo suscitato senza soddisfare e per le disillusioni che ha causato il nostro atteggiamento incerto ed esitante. L'Italia sarà forse più disposta a perdonare all'Inghilterra, dalla quale essa non attende nulla, che dalla Francia dalla quale essa ha atteso molto. E' permesso domandarci se in fondo non è questo che Londra cerca. I precedenti, le tradizioni della politica britannica lasciano supporre che l'Inghilterra non vedrebbe di buon occhio stabilirsi un'intesa fra l'Italia e la Francia, intesa che significherebbe in primo luogo una minaccia per la situazione inglese nel Mediterraneo e per le comunicazioni dell'impero. *Divide et impera:* l'assioma è di una verità eterna e vale per tutti i casi e per tutte le combinazioni. L'Inghilterra diffida degli accordi che si fanno senza di essa e all'infuori di essa. Se è così, l'affare etiopico rappresenterebbe il cuneo di cui essa si serve per aprire una breccia nell'unione franco-italiana».

Per altri organi di stampa è venuto il momento per accelerare le conversazioni diplomatiche e per mettere fine al conflitto. I rischi di una guerra si profilano a contorni chiari, tanto che a nessuno sfugge la preoccupante posizione che risulterebbe per la Francia, nell'interno della quale i fermenti politici su questo tema non sono certo in senso unico. Ora, estendere le sanzioni significa aumentare la tensione e diminuire quindi le possibilità di un miglioramento della atmosfera.

I giornali moderati, dove il buonsenso non è ancora smarrito, condannano il sanzionismo ad oltranza, segnalando fra l'altro che il grande vantaggio della presenza a Ginevra dell'Italia andrebbe, come primo risultato, senz'altro perduto, senza contare che «con tutte le ripercussioni dei torbidi — scrive il *Journal* — con lo sconvolgimento del sistema dell'ordine così difficilmente abbozzato nell'Europa centrale, i germi del rancore e dell'odio aumenterebbero.

Tali prospettive non possono lasciare la Francia indifferente ed è perciò che bisogna che il buonsenso prevalga.

Il settimanale nazionalista *Je suis partout* deplora infine che la Francia abbia rinunciato alla sua autonomia e alla sua indipendenza politica e scrive:

«Bisogna risalire sino alla fine del 1933 per trovare un'era diplomatica in cui la Francia abbia contato così poco nei calcoli mondiali. Allora come oggi si ebbe in principio bisogno del suo consenso e della sua collaborazione per portare a buon fine certe imprese specialmente care agli inglesi. Ma allora come oggi l'assentimento della Francia era sicuro. Il telegramma da Londra che annunciava giovedì mattina che qualunque sieno le sorti del Gabinetto Laval il Gabinetto Baldwin non accetterà nessun nuovo rinvio per l'esame delle sanzioni antitaliane è la confessione e il sintomo di questo stato d'animo. Se la Francia ha un Governo, lo si farà marciare con i procedimenti ordinari; se la Francia non ha un Governo si «marcerà» senza occuparsi di essa. Mentre con la nostra collaborazione passiva l'Europa si impantana in una brutta storia, avvenimenti importanti in settori più lontani del globo ci permettono di misurare le perdite già subite e i rischi che si aggravano».

La seduta alla Camera

Per quanto importante, il voto di fiducia che Laval è riuscito ieri ad ottenere alla Camera non libera completamente da ogni nube l'orizzonte politico. Tuttavia in tutti gli ambienti moderati si esprime una soddisfazione sensibile e si sembra convinti che il Governo potrà superare anche gli altri ostacoli che le formazioni cartelliste non mancheranno di accumulare durante i delicati dibattiti parlamentari che il Governo stesso ha accettato per la settimana prossima, come il dibattito sulle leghe e quello sulla costituzione di una tassa pensione per gli ex combattenti.

La questione delle leghe sembra aver preso oggi una piega pericolosa per l'ordine pubblico. Oggi infatti era convocata a Parigi una riunione di propaganda delle Croci di fuoco, riunione che in anticipo aveva dato luogo a minacce di risposta da parte dei sovversivi, per quanto si trattasse di una riunione prevista da tempo e limitata alla convocazione di un ristretto numero di sezioni, quelle del quartiere di Montmartre. Senonchè la riunione è stata sospesa per ordine del colonnello De la Rocque, di modo che la giornata è trascorsa calma, contrassegnata solo alla Camera dai rinnovati tentativi da parte della delegazione delle sinistre e da parte di un gruppo di radicali antilavalisti di trovare ancora, a dispetto del voto di fiducia di ieri sera, una formula per mettere il Governo in cattiva posizione alla fine del dibattito finanziario durato per tutta la giornata. Senonchè le stesse difficoltà che avevano ieri impedito alla delegazione delle sinistre di opporsi efficacemente a Laval, si sono ripetute e l'accordo non ha potuto farsi tra i vari gruppi delle sinistre.

In seno ai radicali è stata parimenti fatta una manovra contro il Governo: gli avversari del Gabinetto hanno infatti cercato di fare approvare dai loro colleghi del gruppo radicale un ordine del giorno da presentare alla Camera, contenente implicite critiche ai decreti legge. Ma il Governo ha fatto sapere che non avrebbe accettato che un ordine del giorno implicante completa fiducia e quindi il progetto presentato dai radicali antilavalisti è stato ritirato. Tutto ciò dimostra che la corrente ostile a Laval in seno al gruppo radicale conta ancora un numero abbastanza importante di partigiani, una cinquantina, il cui peso potrebbe essere decisivo in occasione di discussioni ulteriori.

La discussione finanziaria nel frattempo è proseguita alla Camera nelle sedute antimeridiana e pomeridiana in modo abbastanza calmo. Diversi oratori hanno interloquito pro e contro il Governo; una critica vivacissima è stata fatta dal socialista Vincent Auriol e dal neosocialista Deat che hanno combattuto la politica «inflazionista» dei decreti legge.

Pacate parole del Premier

L'ex Ministro delle Finanze Paul Reynaud ha approfittato del dibattito per spezzare una lancia in favore della svalutazione del franco da lui battezzata «allineamento della moneta». La politica finanziaria del Governo è stata difesa in un lungo discorso dal Ministro delle Finanze Reigner, che ha soprattutto combattuto la propaganda in favore della svalutazione che, ha detto, «si farebbe soltanto in favore dei grossi organismi finanziari e delle banche».

Più movimentato, dopo l'intervento del Ministro delle Finanze, è stato il discorso del deputato moderato Franklin Bouillon, che ha energicamente invitato la Camera a scegliere tra il fronte popolare e la svalutazione da un lato e una politica di difesa del franco e della Nazione dall'altra, appoggiando Laval.

Un ordine del giorno approvante le misure straordinarie prese dal Governo e cioè i decreti legge ed esprimente la fiducia nel Governo di Laval per continuare l'opera iniziata in difesa del franco, è stato quindi presentato provocando dichiarazioni di voto contrarie da parte dei socialisti e un fervido appello di Laval perchè la Camera si pronunci con un voto chiaro e senza equivoci.

Laval ha ricordato il momento particolarmente difficile nel quale ha assunto il potere sei mesi or sono, rievocando la situazione finanziaria tragica che egli ha trovato arrivando al potere (venti miliardi di disavanzo).

Egli ha difeso quindi brevemente l'opera attuata attraverso i decreti legge, chiedendo ai deputati di dare «prova di coraggio approvando misure, certamente non popolari, ma indispensabili».

Ma nel tempo stesso egli ha cercato di dare al voto un chiaro significato di esplicita fiducia.

«Non voglio pronunciare che le parole strettamente necessarie — ha detto concludendo — ma mi rifiuto di domandare la carità di un voto. Bisogna tuttavia che voi decidiate della sorte del franco e che decidiate se volete o no sostituire un'altra politica alla nostra. Non bisogna pensare alle prossime campagne elettorali; bisogna pensare al Paese che sarà riconoscente a coloro che lo avranno servito».

324 voti contro 247

Il patetico appello del Presidente del Consiglio è stato accolto con applausi pressochè generali, che si sono rinnovati quando Laval ha raggiunto il suo posto.

Dopo di che ha avuto luogo il voto circa l'esito del quale non vi era più dubbio. Con 324 voti contro 247 l'ordine del giorno favorevole al Governo era approvato.

CRONACA DELLA CITTÀ

Oro e ferro alla Patria

Gli autocarri hanno iniziato il giro per la città - Generosa partecipazione popolare

Nelle strade e nel magazzino di raccolta

Ieri è incominciata a Trieste la raccolta dei rottami di ferro e di metallo. Gli autocarri che la Federazione fascista ha mandato in giro, hanno dovuto più volte sospendere la raccolta per tornare ai magazzini a scaricare. La cittadinanza ha risposto con uno slancio ammirevole. Ogni mezz'ora, si può dire, un autocarro era colmo di ferro, di rame, di ottone.

Poco dopo le 14 i due primi autocarri si sono fermati alle prime case di via Battisti e di via San Francesco. Sui fianchi dei carri spiccava la scritta «Raccolta metalli», la parte posteriore era fasciata con una grande bandiera tricolore. Nonostante che la raccolta si fosse iniziata senza nessun segnale particolare — forse nei prossimi giorni non sarà male annunciarla in qualche modo, con uno squillo di tromba o un rullio di tamburo — tosto gli autocarri si sono andati riempiendo dei materiali e degli oggetti più svariati. Letti di ferro, sciabole, portaombrelli, pezzi di granate, forni a gas, bossoli, tubi di ferro, bollitori di vecchio modello, macchine d'ogni sorta e mille altri oggetti, che parevano uscire dalla piccola storia familiare a testimonianza del patriottismo incorruttibile dei triestini. Da tutti i portoni uscivano grossi recipienti contenenti rottami di ferro e polverosi «pezzi» di cantina; ma, assieme a questi, anche oggetti di uso quotidiano, dei quali le massaie si privavano con gioia per poter aumentare la misura di ferro da offrire alla Patria.

Per avere un'idea di quello che è lo slancio che anima i nostri concittadini in queste giornate di fervore, basta sostare per qualche tempo davanti ad uno dei principali centri di raccolta in Androna del Pozzo, dove vengono concentrati i materiali di raccolta e di acquisto. C'è di tutto nell'ampio magazzino, dalle vecchie medaglie alle sciabole del Risorgimento, dalle campane alle ringhiere, dai ferri da stiro alle bilancie, dagli oggetti famigliari agli attrezzi di mestiere. Ogni cosa, si può dire, ha un significato, porta con sè un motivo sentimentale, un segno di intimità, un segno di vita. Ma anche messo là, raccolto alla rinfusa in grossi cumuli, il metallo non perde nulla della sua ricchezza, non viene svalorizzato dalla polvere o dai segni del tempo. La nobiltà dell'offerta lo ha purificato, lo ha fatto puro e nobile come il cuore di Trieste.

L'orario per le offerte

Gli uffici raccolta oro sono aperti dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22 alla Casa del Fascio, Piazza Verdi 1, secondo piano.

I camerati e i cittadini che vogliono vendere rottami di rame, ferro, ecc., od oggetti di metallo inutili, possono portarli al centro di raccolta di Androna del Pozzo 4 (dietro il Municipio), che è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17.30. I camerati e i cittadini che intendono offrirli gratuitamente possono portarli ai vari centri di raccolta: Androna del Pozzo 4, via Galatti 9 e sedi dei dieci Gruppi rionali fascisti. I camerati e i cittadini che non sono in grado di portarli ai centri di raccolta, sono invitati ad accantonarli in locali possibilmente al piano terreno. Dietro avviso alla Federazione o ai centri di raccolta, verrà provveduto al ritiro dei rottami.

Contemporaneamente si effettuerà la raccolta con automezzi che percorreranno le vie cittadine seguendo i percorsi comunicati a mezzo della stampa cittadina.

Oggi, dalle ore 14, gli automezzi continueranno la raccolta nelle vie Battisti, S. Francesco, Coroneo, Cicerone, Beccaria, Viale Regina Margherita, Largo Piave e Foro Ulpiano. Domani, nella stessa zona e in via Carducci, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 in poi.

L'odierno rapporto agli operai del Cantiere Navale "S. Marco,,

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Nel pomeriggio di oggi terrò rapporto ai camerati operai del Cantiere Navale «S. Marco».

Il Segretario federale
CARLO PERUSINO

Il XX elenco

delle offerte d'oro allo Stato

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti ulteriori offerte gratuite di oro allo Stato:

Besso Frida argento gr. 1.018; Newrly-Maffei Ines oro gr. 17.30 (arg. gr. 54.50); Bergnani Ruggero argento gr. 341; Marinucci Flavia e Bonifacio oro gr. 12; Parente de ing. Marco gr. 58.70 (arg. gr. 293 lordo); Maionica Zaira oro gr. 14.70 (arg. gr. 344); Tritta Olga oro gr. 29.30 (arg. gr. 190); Giulucci Lodovico oro gr. 12.10; Guido Francesco gr. 7.80; Avanguardista Michele Giadrossi argento gr. 68.50; Brunelli Ida oro gr. 5.50; Füschl Ottone e Mario gr. 5.50; Gobbi Alberto gr. 7; Scotti Giona gr. 7 (arg. gr. 132); Cravatari Rodolfo oro gr. 4; Eden Larese Hess gr. 15.20; Club Veloce gr. 95 (arg. gr. 842); Sapunzacchi Teseo oro gr. 4.60 (arg. gr. 66); Costantini Romeo oro gr. 1.70 (arg. gr. 16.20); Ravalico Rosi e Mario oro gr. 22.40 (arg. gr. 56); Bonacorso Giuseppe argento gr. 19.70; Borgiotti Ida e Cesare oro gr. 21.80; Pascaris Orlando argento gr. 278; Visintini Antonio oro gr. 4.10; Pulciani Ottone e Mercede gr. 11.10; Migris Luisa gr. 25.90; famiglia Chiensi-Amori gr. 14.30; Dardi Castelli Fiorenza gr. 43 (arg. gr. 111.50); Zacchi I. E. oro gr. 0.20 (arg. gr. 16.50); Radin Enrico ed Aurelia oro gr. 25.20; Matteo Diodato Cossini gr. 9.50; Oberti Enrico gr. 3.90 (arg. gr. 75.40); Giotti Letizia ed Ermanno argento gr. 449; Faccini Mario oro gr. 12.10; Zanier Lorenzo gr. 6.60 (arg. gr. 110); Ascoli Maria e Virginia oro gr. 7.90 (arg. gr. 84.20 lordo); Trevisan Galatea e Ferruccio oro gr. 12.20; E. S. gr. 17 (arg. gr. 50); Cassoni Giustina ed Antonio oro gr. 13.70; Dann Ermanno gr. 8.90 (arg. gr. 10.70); Del Balzo comm. dott. Raimondo oro gr. 19; Bregant Maria argento gr. 63.50; Cervellera Melania oro gr. 25.30 (arg. gr. 14.50); Cozzi Maria oro gr. 6.60 (arg. gr. 32.60); Rossi Linda oro gr. 12.10 (arg. gr. 251.60; Stradi Ada oro gr. 8.70 (1 matita dorata); Fascio di Combattimento di Basovizza oro gr. 18.70 (arg. gr. 193); Moretti Dolores e Giovanni oro gr. 9.40; Sartori-Visintini argento gr. 158.50; Sai prof. Giovanni ed Erminia oro gr. 63.70; Jahnel Giovanni gr. 11.90; tessera P. N. F. n. 162952 gr. 16.80 (arg. gr. 156); De Comuni Ofelia ed Enrico oro gr. 12.30 (arg. gr. 261); ing. Silvio Giustina oro gr. 13.80; Giov. Ital. Colussi Eleonora gr. 3.90; Apollonio Pietro gr. 26.50 (arg. gr. 146); famiglia Ugo Fabricci oro gr. 4.30; N. N. gr. 22.70 (arg. gr. 92.50); Volterra Cesare oro gr. 13.50; famiglia ing. B. Dal Mos gr. 7.20 (arg. gr. 262); Fradel Erminia oro gr. 11.20; Costa Raffaele gr. 10.30; Colombani de Ugo gr. 6.60; Morpurgo Vittorio argento gr. 81; Mavroni Umberto argento gr. 93; Fioretti Carlo oro gr. 14.30; Bardelli Guido gr. 6.60; Boldrin Nives gr. 1.20 (arg. gr. 78); Pellegrini E. oro gr. 10.90; De Domini dott. Enrico e Tina oro gr. 30; ditta Frezotti Mariano gr. 13.40; Beltrame Lucio gr. 8.80; Beltrame Bortolo gr. 14; Beltrame Anna Maria argento gr. 6; Farfoglia barone Rodolfo gr. 24.50 (arg. gr. 67); Locandieri Giovanni oro gr. 10.80 (arg. gr. 13); Bruno rag. Pino oro gr. 1.80 (arg. gr. 10); Figlio della Lupa Mariucci Fabbro oro gr. 9.90; Sorrentino Valentina gr. 20.70 (arg. gr. 27); Ricci Edoardo oro gr. 5.30; Plossi Attilio gr. 12.30 (arg. gr. 104); Barcia dott. Gioacchino argento gr. 163; Galetti Nina oro gr. 10.50 (arg. gr. 51); Mons. Saverni Rodolfo oro gr. 25 (1 matita placato oro); Cossutta Emilio oro gr. 23.10; Fellner ved. Matolda argento gr. 25; Ferretti Mariano oro gr. 53.40 (arg. gr. 140); Maestro Oscar oro gr. 14.60; Lipossi Guglielmo gr. 7; Vida Covi Giuseppe gr. 6.60; Diamontini Domenico gr. 6.20; Tamplenizza Lino, Rina e Vittorina gr. 3.70 (arg. gr. 26); Janesich Giovanni oro gr. 1.50 (arg. gr. 81); Tricarico Antonia oro gr. 6.80 (arg. gr. 18); Pamfieri Lidia Silvia oro gr. 3.80 (arg. gr. 41); Peresson Delma e Aldo oro gr. 10.50; Drobnig Francesco gr. 10.20; Messana Benedetto gr. 7.80; Proietti Augusto gr. 16; Frassini ing. Alfredo gr. 15.50; Vecchione Gabriele gr. 6 (arg. gr. 55); Premuda Calogiorgio Amalia Maria e famiglia oro gr. 14.30 (arg. gr. 2370); Rossetti cav. Franco oro gr. 12.80; Carbonaro Gina argento dorato gr. 44.40; Peroutka Curt oro gr. 4; Nepozlan Stefano gr. 8.10 (arg. gr. 45.50); Coceani Nietta Maria, II offerta, oro gr. 18.30 (arg. gr. 380 lordo); Borghi Lidia e Silvio oro gr. 25 (arg. gr. 61); Susanna Bianca oro gr. 14.20 (arg. gr. 220 lordo); Catalese Sergio oro gr. 1.30 (arg. gr. 269.60); Melli oro gr. 2 (arg. gr. 34.50, 1 matita dorata); Rassa Angelo oro gr. 0.20 (arg. gr. 212); Baldi Mila oro gr. 6.50 (arg. gr. 63); Adda Franca ed Ettore oro gr. 14 (arg. gr. 145); Burattini Angelo oro gr. 2; Pertout Giovanni gr. 33.50 (arg. gr. 44.50 lordo); Bonetti Alice e Ferruccio oro gr. 4 (arg. gr. 14); Sandrini Giustina e Guido oro gr. 4.50; Kyger Giovanna gr. 4.70 (arg. gr. 7.20); Campese Ezio oro gr. 6.50 (arg. gr. 195.40); Seno Margherita ed Ermanno oro gr. 23 (arg. gr. 31.50); capomanipolo Merlo dott. Atteo oro gr. 3.70; Scalici Nicolò gr. 5.40 (arg. gr. 346); Bainella Laura Nora oro gr. 10.80 (arg. gr. 250); Ruzzier Tina e Piemonti Anita oro gr. 4.50 (arg. gr. 415.50 lordo); Tarboschi Dorotea oro gr. 4.60; Marletta Prospero gr. 11 (arg. gr. 38.50); Pison Giulia e Giovanni oro gr. 9.80 (arg. gr. 20.20); Astori Maria oro gr. 13.80 (arg. gr. 31.60); famiglie Vida Covi e Zayotti oro gr. 6.20 (arg. gr. 167); Semacchi Giusto oro gr. 5; Carini Amalia gr. 7.70 lordo (arg. gr. 85); Manzoni Benussi Luigia oro gr. 1.70 (arg. gr. 117.50); Zonta Pieronz Maria oro gr. 3.90; Prezioso Arturo e Giuseppina argento gr. 493; Ceroni Giuseppe oro gr. 23.70 (arg. gr. 22.40); Ferrara Mercede e Pietro oro gr. 6.70 (arg. gr. 61.20); G. C. oro gr. 5.20 (arg. gr. 69.50); S. B. oro gr. 2.50 lordo (arg. gr. 71.50); famiglia Luigi Rizzo oro gr. 18.70; Graf Rita gr. 18; Scocca Luigi gr. 1.90 (arg. gr. 108); Tonani Adele gr. 7.60; Cavalli Silvana gr. 11.20; N. N. gr. 25.20; Hocevar Giacomo gr. 5.80; Martinazzo Anna gr. 14.40 (arg. gr. 92); Alko Edmonda oro gr. 8.50; Balilla Moschett. Romeo Pastorelli gr. 9.80 (arg. gr. 33); avv. dott. Luigi Ruzzier oro gr. 11.70 (arg. gr. 89); Nassiguerra Gualtiero oro gr. 6.60 (arg. gr. 32.80); Tomasnolo Giove oro gr. 4.80; Grego Cesira e Bruna gr. 7; Levi dott. Giorgio gr. 6.30 (arg. gr. 97.40); Farolfi Clio oro gr. 23.30; Bednarz Luigi gr. 4.60 (arg. gr. 125 lordo); Gorghi Emma e Rodolfo oro gr. 7.80 (arg. gr. 43.90); Conforto prof. Ernesto oro gr. 26.10 (arg. gr. 67.70); Voivodich Rosa oro gr. 9.40; Mayer-Grego Rita 1 matita placato oro (arg. gr. 339); Baschiera Alma oro gr. 17.80; Tolentino Vito gr. 96.80; Mocenigo Antonio gr. 10.30; Avang. Tusset Renzo gr. 2.20 (arg. gr. 36.70); Doerfles Carlo ed Emilia oro gr. 24.10; Dopolavoro «P. Lucchini» argento gr. 805; Lazzarini Maria e Carlo oro gr. 10.20; Fonzari Valeria gr. 4 (arg. gr. 5.60); Jellersitz Polacco Amelia, II offerta, argento gr. 246; Ferrari Fulvio oro gr. 9.50 (arg. gr. 100); Cossutta Ettore oro gr. 6.10 (arg. gr. 66); Finazzer Natalia oro gr. 11; Tamaro Aristide gr. 18; Sangiorgio Amedeo e Alfreda gr. 38; Petrucco Mario Arturo gr. 3.20 (arg. gr. 20); Nanut Antonio oro gr. 4.90; Colombani de Glauco gr. 5.70; Calussi Emma gr. 4.70; Bertuzzi Ermanno argento gr. 63.50; P. B. argento gr. 22.70; Mordo Elio e Angiolina oro gr. 5.30; Spangher Giorgina Apollonio gr. 15.10 (arg. gr. 105); Gerin avv. Piero oro gr. 15.10 (arg. gr. 34); Rossi Ettore oro gr. 23.20; Bonazza Gino gr. 5.50; N. N. gr. 8.90; Rosati Torquato e Cilia gr. 16.80; Inuginger Elsa gr. 21.10 (arg. gr. 34.40); Figlio della Lupa Barassi Gigi oro gr. 10.40 (arg. gr. 243); Damiani Giovanni e Maria oro gr. 10; Nucifero Luigi gr. 10.10 (arg. gr. 153.50); Bruni M. oro gr. 3; Burlo Elda ed Eugenio gr. 3.30; Ansuini Ugo gr. 28.10 (arg. gr. 257); Abitabile Olga e Nicola oro gr. 12.70 (arg. gr. 32); Vendramin Eligia oro gr. 5.30; Vendramin Vanni argento gr. 144.50; famiglia Sapunzachi oro gr. 36.90; Schuller Giuseppina gr. 2.60; Fabricci Angelica gr. 4.20 (arg. gr. 19.70); famiglia Mauri Costantino oro gr. 5.80; Maria Michelli argento gr. 25; Musumeci Antonio oro gr. 6.50; Campos Sansone gr. 5.60; Campos Rodolfo gr. 9.50 (arg. gr. 46); Nocera Antonio oro gr. 0.35 (arg. gr. 35); Laurini Gianna e Marco oro gr. 29.30; Horitzky Orsini Enrico gr. 10.80; Reicevich Vladimiro gr. 19; Cuppo Bruno gr. 2.30 (arg. gr. 70); componenti il Comitato direttivo della VIII Mostra interprov. del Sindacato Belle Arti oro gr. 11.50; Zenari Ernesto argento gr. 43.50; capomanipolo Rinaldi Piero oro gr. 3.20 (arg. gr. 4.50); Barberini Olga oro gr. 10.30; Conforto Fernanda gr. 11.50; Comici cap. Giuseppe gr. 11.20 (arg. gr. 3); famiglia arch. Drobnig Annibale oro gr. 22.50; contessa Maria Luisa Michieli gr. 23.50; Sansoni Antonio gr. 3.30 (arg. gr. 14.50); famiglia Peterin Nerina oro gr. 4.80; Pollicina Giuseppina gr. 7.20 (arg. gr. 18); Caianello Ernesto argento gr. 62; famiglia Fabris Silvio oro gr. 5.70 (arg. gr. 64); D. Maupas oro gr. 22.30 (arg. gr. 169); Volsi Guido argento gr. 38; Giuseppina Almeda oro gr. 14.50; cap. cav. Murray gr. 4.50; Stolfa Claudio jun. gr. 3.10; Lanieri cav. dott. Franco gr. 16.50; Monganaro Vittorina gr. 3; Gellini Alfredo gr. 3.80 (arg. gr. 13); Benedetti Lorenzo oro gr. 2.70 (arg. gr. 32); Robotti Carlo oro gr. 23.30; Soich ved. Mary argento gr. 696; Rodella Maria oro gr. 1.60 (arg. gr. 27); Fiorentin Vittorio oro gr. 0.90 (arg. gr. 16); Volpini G. B. oro gr. 2.20 (arg. gr. 112); Clemente Carlo oro gr. 22.20; Consorzio antitubercolare della Provincia di Trieste oro 26.60; Provincia di Trieste gr. 19.30; Baker Lina gr. 19.80 (arg. gr. 112); Barich-Barisi Ines oro gr. 15.10; Barich-Barisi Emma argento gr. 282; Degrassi Giuseppe oro gr. 17.70 (arg. gr. 365); Finozzi Umberto oro gr. 2.80 (arg. gr. 38); Cannizzaro Nino gr. 6.30; Besso Marco e Lina gr. 11.80 (arg. gr. 174); Hermanstorfer avv. Lodovico oro gr. 5.50 (arg. gr. 320); Fumis Giovanni oro gr. 5.40 (arg. gr. 152); Cheni Mario argento gr. 26; Retta Raimondo oro gr. 39.50; famiglia Filosa gr. 11.20 (arg. gr. 56).

Il Federale ringrazia vivamente.

Nell'elenco XVIII, al nome di Del Piero Giulia e Giovanni, aggiungasi argento gr. 108½. Nell'elenco XIX, al nome di famiglia Motka Attilio leggasi argento gr. 416 anzichè 41.60; invece di Buzzi dott. ing. Michele leggasi Bussi dott. ing. Michele.

Per la conversione del Redimibile 3.50 p. c. nel nuovo Prestito nazionale

L'Intendenza di Finanza, sezione Tesoro, comunica che coloro i quali sieno possessori di titoli del Prestito Redimibile 3.50 per cento, costituiti in deposito provvisorio di Tesoreria, potranno agevolmente ottenerne la conversione nel nuovo Prestito Nazionale «Rendita 5 per cento» presentando un cenno di domanda in carta semplice alla predetta sezione Tesoro, insieme alla ricevuta del deposito.

In tale domanda gli interessati hanno facoltà di indicare se intendono versare subito l'intero importo della quota integrativa del 15 per cento, ovvero se preferiscono suddividere detto importo in tre rate; la prima delle quali in misura del 6 per cento entro breve termine da indicarsi nella domanda stessa (da 5 a 10 giorni), la seconda pure in ragione del 6 per cento da versarsi il 28 gennaio 1936; la terza del 3 per cento da versarsi il 28 maggio 1936-XIV.

Ricordando che la conversione dei titoli di cui trattasi riesce di assoluto interesse per i partecipanti, la Sezione del Tesoro (piazza Chiesa Evangelica 2, p.t.) si tiene a disposizione di quanti abbisognino di notizie e istruzioni sull'argomento.

La vendita della carne al mercoledì

Il Ministero delle Corporazioni, in accordo con le organizzazioni rappresentanti le categorie interessate, ha stabilito che in via temporanea e fino a nuove disposizioni, sia consentita nella giornata di mercoledì la vendita oltrechè del pollame, dei conigli, della selvaggina e della cacciagione, anche delle carni suine, ovine e caprine, nonchè delle frattaglie e delle trippe di ogni specie di animali. Con ciò s'intende analogamente modificato il punto 1, capoverso V, del decreto prefettizio 22 novembre 1935, n. 3171-29211, relativo all'orario di apertura e chiusura dei negozi.

Gli orari dei negozi per il sabato. L'Unione provinciale fascista dei commercianti ricorda ai proprietari di negozio che per la chiusura del sabato si deve osservare l'orario degli altri giorni lavorativi.

ESEMPI

Il cittadino di un paese sanzionista offre il 20 per cento delle sue percezioni

Al Segretario federale è pervenuta da parte di un cittadino di Paese sanzionista residente a Trieste, la seguente lettera:

«Con sommo dolore ho dovuto constatare che il mio Paese ha aderito alle proposte ginevrine, applicando le sanzioni economiche contro l'Italia senza tener conto dei debiti di riconoscenza che doveva nutrire verso questa nobile Nazione, avendo l'Italia col sangue versato dalle sue legioni, combattuto per la sua libertà. Oggi il Governo, dimentico di questo sacrificio, si è coperto dell'onta di aver applicato le sanzioni contro un Paese di civiltà millenaria. Troppo debole ed inerme per poter prendere una posizione contro simile ignominiosa attitudine, desidero però apertamente di protestare, devolvendo il 20 per cento delle mie percezioni mensili (lire 300) a favore di quell'istituzione cui Ella riterrà più opportuno l'assegnamento sino a tanto che perdureranno le sanzioni, nel mentre formulo i miei più fervidi auguri e voti acciochè arrida all'Italia quella vittoria che sta nel cuore del suo nobile popolo, al quale spero, avrà un giorno la fortuna di appartenere pure mio figlio».

Polizze di combattenti

A mani del Segretario federale hanno fatto offerta allo Stato della loro polizza di ex combattente, i camerati Renato Gratton, Domenico Sciancalepore, Gaetano Zattera, Valentino Zamboni, Giuseppe Pulli, Raffaello Orta e Gaetano Spataro. Il Federale ha ringraziato vivamente gli offerenti per il loro nobile e significativo gesto.

Le maestranze del Pastificio Triestino

L'Associazione di mutuo soccorso fra operai del Pastificio Triestino ha rimesso al Segretario federale lire 5000 di Buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1940, con la seguente lettera:

«Le maestranze del Pastificio Triestino S. A., quale espressione di devozione e di fede per i destini della Patria, pregano la S. V. Ill.ma di accettare la loro offerta».

Il Segretario federale ringrazia per il nobile gesto di offerta alla Patria.

LEGGETE nel «Piccolo della Sera» odierno le norme pratiche per la protezione antiaerea.

Nel Partito

FEDERAZIONE

Pro E. O. A. *Il fascista Michele Rodriguez ha rimesso al Segretario federale lire 500 pro Opere assistenziali per conto della Società «Le Diffuse». Il Segretario federale lo ha vivamente ringraziato e gli ha espresso il suo plauso per la simpatica opera di propaganda patriottica e antisanzionistica che la sua società svolge.*

G. U. F.

Invito. *Gli universitari del «Guf» che intendono far parte della squadra di calcio partecipante ai Littoriali dello sport, sono invitati in sede (via Rossini 4) nei giorni di lunedì e giovedì dalle 18 alle 19.*

Sezione sportiva. *Gli iscritti al I Corso universitario che hanno presentato domanda per il Brevetto sportivo e che sono stati dichiarati idonei alla pratica degli sport sono comandati oggi alle 14.30 allo Stadio Littorio per sostenere le prove di atletica leggera. La partecipazione a tali prove è condizione necessaria per ottenere l'iscrizione al «Guf».*

F. G. C.

Tutti i premarinari *oggi alle 15 al solito posto.*

Volo a vela. *Gli ammessi al corso sono comandati oggi alle 14.30 in piazza Verdi. Domani, alle 8, in piazza Verdi.*

OPERA BALILLA

Reparto dirigenti. *Questa sera alle 18 il presidente provinciale terrà rapporto in sala Dante a tutti gli ufficiali, presidenti e segretari rionali, agli istruttori, alle capogruppo e fiduciarie rionali e a tutti gli aspiranti al grado di ufficiale.*

FASCIO FEMMINILE

Convegno del sabato. *Oggi fine della conversazione Antonelli sui latini e la letteratura inglese.*

L'apertura del IV Scaldatoio pubblico. Oltre ai tre già aperti alla frequentazione pubblica, il Comune ha allestito un quarto Scaldatoio pubblico, il quale funzionerà da questa sera, sabato 30 corrente, dalle ore 18 in poi. Il IV Scaldatoio si trova al n. 1 di via Crosada, all'incrocio con le vie Muda vecchia, S. Maria Maggiore e Pozzo bianco. Come gli altri Scaldatoi anche questo rimarrà aperto tutti i giorni e tutte le notti, con un'interruzione dalle 6 alle 8, per la pulizia e la ventilazione dei locali.

Il ballo del «Guf» si terrà in sala massima, dalle 17.30. Per giovedì 5 dicembre si annuncia il tradizionale ballo di San Nicolò.

La nuova autolinea per Sacile e Conegliano. Oggi sarà inaugurato il prolungamento dell'autolinea Trieste, Palmanova, Pordenone, fino a Sacile e Conegliano Veneto, concesso dal Ministero delle Comunicazioni alla locale Società S.A.R.A. Il regolare servizio comincerà con domani 1.o dicembre, con il seguente orario di partenze dalle principali località servite: Partenze da Trieste (stazione autocorriere) alle 7, 15.30 e 18; da Palmanova alle 8.24, 16.54 e 19.24; da Codroipo alle 9.8, 17.38 e 20.8; da Pordenone alle 7.50, 9.50 e 18.20; arrivi a Conegliano alle 8.40, 10.35 e 19.5. Partenze da Conegliano (stazione ferroviaria) alle 7, 11.30 e 16.15; da Pordenone alle 7.50, 12.15 e 17; da Codroipo alle 8.24, 12.44 e 17.33; da Palmanova alle 9.19, 13.37 e 18.30; arrivi a Trieste alle 10.30, 14.45 e 19.50. La corsa in partenza da Trieste alle 18 arriva fino a Pordenone.

STATO CIVILE DI TRIESTE

29 novembre 1935-XIV

Nati vivi 7
maschi 3, femmine 4.
Nati morti . . . . —
Morti 8
Matrimoni 16

TEATRI E CONCERTI

La prima della Compagnia Palmer al Teatro Verdi

Stasera la Compagnia Palmer inizia al Verdi il breve ciclo delle sue rappresentazioni con «Mese Mariano», il delicato atto di Salvatore di Giacomo, e «Teatro comico» di Goldoni, di cui vedremo un'interessante realizzazione, intesa a rendere con la più grande verità lo spirito e l'atmosfera del teatro goldoniano. E' uno spettacolo di eccezione, col quale la Compagnia ha inaugurato le sue recite a Roma, suscitando ammirazione per la originalissima messa in scena.

Il pubblico è avvertito che l'inizio della rapppresentazione è fissato puntualmente per le 20.45, in attesa delle disposizioni definitive per l'orario degli spettacoli che fisserà l'Ispettorato del teatro. Avviso ai ritardatari. Anche gli intervalli saranno accorciati. Domani due rappresentazioni.

"Il gatto di Marcolfo,, al Rossetti

Come già annunciato, domani alle 10, avrà inizio al Politeama Rossetti la serie delle mattinate dell'O. B., con la graziosa operina «Il gatto di Marcolfo», del maestro Capri, che avrà per interpreti ben 150 tra Balilla e Piccole Italiane del Comitato rionale di Roiano dell'O. B. Oggi alle 16.45 il Teatrino dei Balilla di Radio Trieste trasmetterà una selezione dell'operetta.

I prezzi per lo spettacolo sono stati così fissati: Loggione lire 1, galleria lire 2, platea (ingresso) lire 2, poltrone A lire 3, B lire 2, palchi lire 25 oltre l'ingresso. Il ricavato andrà a favore del Comitato rionale di Roiano dell'O. B. I biglietti sono in vendita alla Biglietteria centrale, all'U.T.A. e alla Casa Balilla «Brunner» e la mattina della rappresentazione alle casse del Teatro.

La commemorazione di Bellini al «Crda» avrà luogo oggi alle 21, nella sala di via S. Francesco 5, con un concerto di Maria Decorti, Bianca Millo, Gaetano Asquini e Angelo Turchi e un'orazione del maestro Valdo Garulli.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 30 novembre 1935-XIV:

10.30: E. R. R.: Esercitazioni di educazione fisica. — 11.30: Orchestra Ferruzzi. — 12.15: Dischi. — 13: Orchestra da camera Malatesta. — 16.40: Musica da ballo dalla Sala Gay: Orchestra Angelini. — 17.30: Prova di trasmissione dall'Asmara. — 17.40: Teatrino dei Balilla: Selezione operina **«Il gatto di Marcolfo»**. — 21: Dal Comunale di Bologna: **«Don Carlos»**, di Verdi, direttore Antonio Guarnieri.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Oggi première «Nerone», grottesco musicale, il più comico della Compagnia «La Risata». La parte di Nerone sarà sostenuta parodicamente da Alfredo Tomas. Film Metro «Lo scandalo del giorno», c. Clark Gable, Constance Bennett.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 20.45: Comp. Palmer: «Mese Mariano», di S. Di Giacomo e «Teatro comico», di C. Goldoni.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Entusiastico succ.: «Amo tutte le donne», con Jan Kiepura.
Nazionale. 16: Entusiastico successo: «Il figliuol prodigo» con Luis Trenker. Imminente: «Aldebaran».
Excelsior. 16: Grande succ.: «Amo te sola», con la Milly. De Sica e Cialente.
Supercinema Principe. 16: «Una notte a Pietroburgo», un film brillante coi più dolci valzer di Giovanni Strauss. Interprete Paul Hoerbiger.
Fenice. 17: Succ.: Comp. Vedette in bianco e nero con Jole Naghel. Sullo schermo: «La sposa venduta», con Annemie Sörensen e Paul Kemp.
Italia. 15: «La vedova allegra», film Metro con J. MacDonald e M. Chevalier. Inesauribile fantasia di E. Lubitsch, trascinanti musiche di F. Lehar.
Regina. 16: Compagnia «La Risata»: «Nerone», grottesco musicale in due parti. Film Metro: «Lo scandalo del giorno», con Clark Gable e Constance Bennett.
Impero. 16: «I ragazzi della via Paal», il trionfo di Molnar e Borzage.
Reale. 15: «La vedova allegra», con Chevalier e MacDonald. Gioiello Metro. Trionfo.
Garibaldi. 16: «Davide Copperfield», l'immortale romanzo di Carlo Dickens. Il film più popolare della stagione. L. 1.
Novo Cine. 16: «Il Conte di Montecristo», romanzo popolare, con E. Landi. L. 1.
Massimo. 15.30: «Il Conte di Montecristo», romanzo popolare, con E. Landi. L. 1.
Moderno. 16: «La mascotte dell'aeroporto», con Shirley Temple. Comp. Fulvio gran varietà.
Armonia. 15.30: «Paradiso in fiore», I. Matthens. Nuovo varietà Comp. Marcelli.
Odeon. 15.30: «L'Imperatrice Caterina», con Marlene Dietrich. Domani: «Wonder Bar».
Adua (C. Garibaldi 4). 15: «Benvenuto Cellini» con Fredric March. Succ. Ing. II 0.80.
Savoia. 15.30: «Campo di Maggio», di Giovacchino Forzano. Topolino.
Vittoria (Settefontane 56). 16: «Principessa innamorata», storia d'amore, con Janet Gaynor. Topolino.
Venezia. 15.30: «Aurora tragica», con C. Horn, dramma misterioso, e «Cohen e Kelly in vacanza». Topolino.
Belvedere. 16: «I figli del deserto», con Stan Laurel e Oliver Hardy. II posto 0.80 e 0.50.
Argentina. 14: «L'uomo dai due volti», nonchè «Nanà». I lire 1, II 0.80.
Azzurro. 16: «La casa dei Rothschild», con l'insuperabile George Arliss.
Ponoio. 16: «Il re degli zingari», con José Mojica. Topolino.

Trattenimenti:

Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21) Grande serata di gala. Grandioso successo degli tzigani, dell'affascinante Silvia d'Oro e della bionda Mimì.

Moduli denunce contratti locazione. L'Unione degli industriali, Sindacato fascista dei proprietari di stabili, informa che con la settimana prossima saranno posti in vendita nelle principali cartolerie della città i moduli per le denunce dei contratti di locazione da presentarsi in doppio esemplare entro il 31 dicembre a. c., e di cui il R. D. Legge 25 settembre 1935-XIII n. 1781 entrato in vigore il 18 ottobre a. c. Gli uffici del Sindacato (via S. Spiridione 7, III) sono a disposizione delle parti ogni giorno, escluso il sabato, dalle 13 alle 16.

Servizi trasporto merci mediante autoveicoli. L'Unione fascista degli industriali ricorda alle aziende interessate che con oggi scade il termine per la presentazione delle domande per il disciplinamento dei servizi di trasporto di merci mediante autoveicoli di cui all'articolo 21 della Legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1349.

Disco contrassegno per trasporto merci. Il locale Circolo ferroviario d'ispezione comunica che per recente disposizione ministeriale, anche i rimorchi debbono portare il disco contrassegno di cui alla legge 20 giugno u. s. XIII, n. 1349. S'invitano pertanto gli interessati a ritirare presso il predetto Ufficio, via Bellini n. 3, i contrassegni dei rimorchi degli autotreni per i quali sia stata già presentata regolare domanda.

ASTERISCHI

Una miniera di curiosità filateliche

Presso tutti gli uffici postali del Regno si può consultare gratuitamente il catalogo delle carte valori postali per collezione vendibili dall'Ufficio filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi. Gli uffici postali accettano anche le richieste di acquisto dei francobolli e del catalogo. Il prezzo del catalogo è di lire 4 se acquistato direttamente nell'Ufficio filatelico in Roma. Per la spedizione aggiungere: lire 1.10 per l'interno del Regno e Colonie, e lire 2.75 per l'estero.

Per diventare centenari

Quei fortunati che toccano il traguardo del secolo, non mancano quasi mai di molti intervistatori che vorrebbero conoscere e diffondere il segreto della longevità. Purtroppo, il segreto vero non si trova. Rimane sempre l'antica saggezza del buon senso che offre una bussola sicura per navigare verso la serena vecchiezza. Quella bussola si chiama moderazione. Nè rinunzie non necessarie, nè eccessi. Per campare cento anni non è necessario privarsi degli allettanti sorrisi dell'esistenza: nè della buona tavola, nè del bicchiere di vino schietto, nè della gradevole fumata che accompagna la buona digestione, le ore del divertimento o del lavoro. Un piacere fine e delicato, e diremo quasi spirituale, come quello del tabacco, ha accompagnato la vita di molti e molti centenari. E quando diciamo piacere del tabacco, possiamo intendere tra i più raffinati quello che ci offre la deliziosa sigaretta «Macedonia extra», uno dei prodotti più apprezzati della nostra industria dei tabacchi, una sigaretta di delicato aroma e di squisito gusto, che racchiude i migliori pregi dei più ricercati tabacchi orientali.

Dove si mangia bene...

alla Taverna dell'Albergo della Città oggi, sabato, fra le prelibate specialità: ravioli piemontese, risotto con salsiccia, costate di bue casalinga, fritto misto italiana, calamari ripieni. Pasti a prezzo fisso lire 10 compreso il servizio.

Laurea

La gentile signorina Nedda Amoretti si è laureata brillantemente alla Ca' Foscari di Venezia in filologia germanica. Alla giovane neo-dottoressa vivissime felicitazioni ed auguri.

Al "Piccolo della Sera,, e alle

rimandiamo, per mancanza di ... notiziario di cronaca, comunica... tacoli e concerti, sport, elargi...

Nuovo a...

Il procuratore legale dott. Se... tronio ha superato a Roma l'e... avvocato. All'avv. Petronio, no... prezzato sportivo triestino, vi... gramenti e auguri.

La mostra di pizzi e m...

Iersera, nella sala dell'Alber... città, è stata inaugurata la m... cezionale di pizzi e merletti... nizzata dall'Ente Nazionale d... da e dal Circolo fascista donne... e artiste a favore del Patronato... stenza sanitaria del VII settor...

La mostra, che sfoggia un... viglia di merletti e ricami a m... abbigliamenti e arredi, di dise... chi e moderni, è stata visitata... grande numero di signore, c... rimaste ammirate davanti ai c... del filo ad ago e a fuselli, do... pazienza certosina e genialità... destrate nell'industria che cont... dieci secoli di tramando da non... poti. S. A. R. la Duchessa ... compiacendosi con le signore o... trici, ha inviato, accompagnat... gentile scritto, l'importo di ... La mostra, interessantissima a... i profani del sesso forte, reste... per parecchi giorni ancora dall... 13 e dalle 16 alle 19 e l'ingres... il tenue importo di lire 2 avve... parte di via Mazzini. Dato ... umanitario e patriottico dell'al... to della mostra è certo che il... non mancherà di visitarla.

La conferenza di S. E. Corni. Rammentiamo che per indisposi... l'oratore la conferenza che l'on. ... do Corni doveva tenere stasera, è... a giorno da destinare.

Gite per mare che avranno l... mani, soltanto con bel tempo: C... scafi dell'«Istria-Trieste»: Per I... molo della Pescheria) alle 7, 14... da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30... rano alle 7, 14, 15 e 20; da Pi... 12.55 e 19.

Con i piroscafi della Navigazione... Per Isola (dalla radice del mo... glieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15;... alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della Capodistri... Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio),... retto), 14.35 (tocc. Ospizio e Ancar... (diretto) e 20.30 (diretto); da C... alle 6.10 (diretto), 9 (diretto), ... Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e O... 19.30 (diretto).

BORSA DI TRIESTE

novembre	28	29	novembre	28	29
[illegible]	68.—	66.50	Libera Tr.	35.—	34.75
[illegible]	66.25	65.75	Istria-Tr.	233.—	233.—
[illegible]	77.25	77.40	Lussino	115.—	115.—
[illegible] 1940	91.50	90.75	Martinol.	64.—	64.—
[illegible] 1941	91.50	90.75	Meridion.	543.—	554.—
[illegible] 1943	82.—	81.25	Premuda	225.—	225.—
[illegible]	400.—	400.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
[illegible] F.S.	411.—	409.—	Tripcov.	98.—	98.—
[illegible]	125.—	125.—	Tram	220.—	220.—
[illegible]	305.—	305.—	Ampelea	110.—	110.—
[illegible]	405.—	405.—	Arrigoni	215.—	215.—
[illegible]	88.—	88.—	Cant. R.	98.25	97.75
[illegible]	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
[illegible]	93.—	93.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
[illegible]	50.—	50.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
[illegible]	3790.—	3745.	S. I. P.	46.—	45.50
[illegible]	447.50	447.50	SELVEG	485.—	485.—
[illegible]	1770.—	1770.	STEG	52.—	52.—
[illegible]	1610.—	1610.	Edison or.	230.50	227.—
[illegible]	1500.—	1500.	Edison p.	175.—	175.—
[illegible]	113.—	113.—	Jutificio	250.—	250.—
[illegible]	33.—	33.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
[illegible]	12.05	12.05	Pastificio	225.—	225.—
[illegible]	36.—	36.—	Terni	200.—	200.—

[illegible]: Londra 61.32; New York 12.42; [illegible] 61.75; Belgio 209.75; Svizzera 401; [illegible] 837.52; Jugoslavia 28.17; Polonia [illegible] Germania 496.28.

[illegible] Italiano ci telegrafa i seguen[illegible] dei principali valori a reddito fisso [illegible] piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 29-11-35
S.T.E.T. 4%	498.—	468.—

LITTORIA

AVVISI COLLETTIVI

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza C. Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. RAGAZZA educata e abituata disbrigare qualunque lavoro in casa: cucina, stiro, cameriera, bambinaia (miti pretese), offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. RAGAZZA principiante offresi prontamente. Madonna Mare 3-III, sin. 84186 A

DOMESTICA capace tutti lavori offresi, Stefania Simonetti, Cologna Montefiascone 225. 84204 A

DOMESTICA brava cucinare, tutto fare, onestissima, miti pretese, offresi prestaservizi o stabile. Istituto 23, port. 84256 A

DOMESTICA media età, capacissima tutto [...]

A. A. A. CALZE rimagliatura [...] macchina propria. «Vulcano» [...] ze, guanti. Muratti 4.

A. A. A. PERMANENTI [...] 6-12 mesi, lire 8. Ondulazi[...] Salone Wally, Madonnina [...] cartoleria).

A. RAMMENDATURA perfe[...] na, seta, lino, eseguisce De[...] n. 2.

A. RIMAGLIATURA calze [...] giornata. Scalinata 3 (Cors[...] baldi).

ABITI, cappotti uomo elega[...] zione-fodere 110. Rivoltatu[...] prezzi modici. Madonnina 1[...]

IMPERMEABILI qualsiasi [...] moderna confeziona su mis[...] impermeabili Corso 26-III.

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA fabbro sott[...] bicicletta, assumesi. Offici[...] Economo 12.

LAVORANTE barbiere cerc[...] Rodriguez.

MEZZA lavorante uomo, c[...] macchina, S. Giacomo Mo[...]

MEZZA lavorante sarta u[...] dirizzo Piccolo.

MEZZO lavorante barbiere [...] l'Istria 44.

PARRUCCHIERA capacissi[...] bilmente ad acqua, posto [...] lo 4.

SAPONAIO capace confezio[...] muni cercasi: Specificare [...]

[...]

ANGELO MUSCO
irresistibile ne
L'ARIA DEL CONTINENTE

[...]

ELEGANTE ingresso scale, vitto, unico subinquilino, affittasi distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 84195 F

INDIPENDENTE elegante, cura vestiario, affittasi presso sola. XX Settembre 53-II, sinistra. 50526 F

LETTO in compagnia affittasi. Corridoni 2, porta 8. 50492 F

MATRIMONIALE bene mobiliata, soleggiata, volendo vitto, affittasi distinti. Commerciale 23-II, sinistra. 50472 F

[...] quattro-cinque stanze, comfort, tutto sulla strada, affittansi. Crispi 42. 84233 I

APPARTAMENTI diversi 3 camere accessori, ascensore. Tor San Piero 12-14. 50477 I

APPARTAMENTO in villa, 5 stanze, veranda, giardino, affittasi. Ind. Piccolo. 50455 I

APPARTAMENTO, quattro stanze, cucina, accessori, bagno completo, ascensore, riscaldamento autonomo, lisciaia, vista al mare, Via Cappello 3-IV, affittasi prontamente. Informazioni: Demejo, pz. Borsa 8. 50476 I

Addì 25 corrente, moriva improvvisamente a Merano

OLGA ved. GILARDINI
nata DAMIANOVICH

Il fratello **ATANASIO**, la nuora **GISELLA ved. GILARDINI** ed i congiunti tutti, addolorati, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

La salma è stata trasportata a Trieste e deposta nella tomba di famiglia.

Trieste, 30 novembre 1935.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Partecipo, a tumulazione avvenuta, la morte della mia amata sorella

OLGA GHEZZO

e nello stesso tempo ringrazio commosso il Preside, il Collegio dei Professori e gli alunni della R. Scuola «Guido Corsi» e quanti altri che in vario modo hanno voluto rendere l'ultimo tributo di affetto alla cara Estinta.

Dott. CARLO GHEZZO

PIANINO perfetto noleggiansi, vendonsi, occasione. Via Cologna 14, III, int. 25996 NN

PIANINO tedesco originale, perfetto, vendesi occasionissima. Via Carducci 32, II. 26000 NN

PIANINO «Berden», quasi nuovo, vendesi occasione. Milano 5, porta 6. 84269 NN

PIANINO perfetto stato, piastra metallica, vendesi. Via Bosco 2-II. 84220 NN

PIANO buono stato vendesi occasione [...]

LETTI, suste, mobili diversi, vendonsi. Tor San Piero 6-I, Veick. 50516 NN

MATRIMONIALE bellissima vendesi occasione. R. Elena 11-I, destra. 84251 NN

MATRIMONIALE finissima, stanza pranzo lussuosa, seminuove, vendonsi occasione. Tiziano 9, mezzanino, destra. 25998 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi, scambiansi. Corso Garibaldi 13. 76 NN

GIOVANNI POLICARDI
Bandaio

dopo lunghe sofferenze spirò questa mane munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **CATERINA**, in unione ai figli, al genero, al fratello, ai nipoti e parenti tutti partecipano tale perdita a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno sabato 30 corrente, alle ore 14.30, partendo dalla via San Michele N. 9.

Trieste, 29 novembre 1935 - XIV.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 2[illegible].

NEGOZIO commestibili cedo a prezzo di vera occasione. Ind. Piccolo. 84231 R

PANIFICIO producente chilogrammi 320 venduti bottega, vendesi 30.000. Facilitazioni. Krainz, Caffè Adriatico. 50456 R

TRATTORIA bar, posizione, bene avviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 84252 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTO condominio 4-5 stanze, II oppure III piano, posizione centrica, acquistasi. Indirizzo Piccolo. 50508 S

CASA 6 vani, con solaio, stallaggio, cortile, con 1400 mq. terreno, vendesi. Coroneo 12, latteria. 84272 S

CASA rendita oltre 10 percento, vicinanze Viale Sonnino, lire 45.000, vendesi, ottima occasione. Esclusi mediatori. Rivolgersi via Commerciale 3, rag. Pagnini. 84198 S

QUARTIERE in condominio città, 4 stanze, accessori, acquistasi. Offerte, prezzo e posizione: Cassetta 25978 S, Unione Pubblicità. 25978 S

STABILE nuovo di rendita, Trieste o Monfalcone, vendesi. Indirizzo Piccolo. 84262 S

VILLA bellissima Abbazia, vendesi anche permutando. Gioia, Caffè Fabris. 83944 S

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate da lire 5 in poi. Vestiario, stoffe, telerie, calzature, ecc. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 25157 V

BRILLANTI montature modernissime braccialI, orologi marca, ribassi 30-50 percento. Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35. 26015 V

CAPPELLI signora grandissimo assortimento, modelli recentissimi, vendonsi prezzi liquidazione, pr. Scrosoppi, Corso 39. 84261 V

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CEDESI ottima seconda ipoteca 30.000. Offerte Cassetta 25975 R, Unione Pubblicità.

NGOZIETTO cartoleria chincaglie, giocattoli, centrico, vicino scuole, vendesi. Indirizzo Piccolo. 25995 R

NEGOZIO commestibili, centro, vendesi vera occasione. Slataper 1, IV, destra. 25997 R

NEGOZIO commestibili coloniali, con pane, carbone e petrolio, vendesi. Latteria. Coroneo 12. 84273 R

L'ARIA DEL CONTINENTE
Un film di irresistibile comicità

UN FILM DIVERTENTISSIMO
COMICO, MUSICALE, BRILLANTE

Una notte a Pietroburgo

I più dolci valzer di GIOVANNI STRAUSS
I più nostalgici canti della vecchia Russia Imperiale
La più bella interpretazione di

PAUL HOERBIGER

OGGI, IN PRIMISSIMA VISIONE, AL

Supercinema Principe

Michela Vigi

Oltre la nuova soglia

43

La donna si volse: un'espressione di viva gioia le si dipinse sul viso; gli andò incontro stendendogli la mano, tanto era il piacere di rivederlo. Egli strinse quella destra ruvida con sincera cordialità:

— Anna, sei qui, dunque? Ma che è successo? Ti credevamo a Genova, Milano, che so io...

La gioia disparve dall'umile viso.

— Ebbene? Non dici nulla? Che ne è di te?

Con imbarazzo, essa spiegò:

— No, signore, non sono rimasta a Genova, ho preferito ritornare subito qui... dove ho i miei parenti...

— Così? Ed ora che fai? Da chi sei?

— Da nessuno, signore, non è molto facile trovare un buon servizio, sto cercando ancora...

Egli riflettè un poco:

— Senti, Anna, — le disse poi — perchè non ritorni dalla signora? Forse ti riprenderebbe...

Una vampata di rossore salì al volto della donna:

— Dalla signora? No, mai!

Franco pensò che Margot aveva fatto bene a mandarla via: quel rifiuto e il tono con cui veniva pronunciato, erano quasi offensivi; però la simpatia che aveva sempre nutrito per la donna anziana, fedele, che egli aveva visto di buon occhio vicino a Margot, gli fece dire ancora:

— E' strano, Anna, che così, da un momento all'altro, la signora e tu non siete più andate d'accordo! Dopo tanti anni! Ma perchè, dunque?

La donna aveva dei gesti imbarazzati e si guardava intorno come se non desiderasse altro che di scappare. Franco lo notò. Un sospetto istintivo lo fece insistere:

— Dimmi esattamente, Anna, perchè la signora ti ha mandato via?

Essa spalancò gli occhi:

— La signora mi ha mandato via? Mainò! Son io che ho voluto andarmene! Sono rimasta finchè ho potuto, ma... — e guardò Franco apertamente in viso — ma non per la signora, bensì per lei....

— Per me? — esclamò Franco, non comprendendo più nulla di tutte quelle complicazioni inattese.

— Sì, — ripetè la donna — per lei, perchè lei si era sempre mostrato buono verso di me...

— E la signora no, forse?

— Sì, anche; ma lei era buono perchè... perchè... insomma lei è buono. E la signora, invece, per altre ragioni!

Ma fu subito pentita delle parole dette, perchè la ruga diritta comparve sulla fronte di lui.

— Spiegati!

La donna tacque.

— Spiegati, Anna! — e alzò il braccio sinistro sino a posarle la mano rigida sulla spalla.

Al contatto di quelle dita dure, guantate, che aveva sempre guardato con pietà quasi materna, la donna scoppiò in pianto.

— Perchè questo, adesso? — egli chiese severo.

Ma Anna scuoteva il capo e continuava a piangere.

— Non capisco proprio nulla! — egli fece, disgustato.

La donna alzò gli occhi lagrimosi:

— Non sia inquieto! Oh, non sia inquieto con me, signore! Non ho mai fatto nulla di male!

— Ti credo. — le rispose — Ma questo non spiega nulla. Di che incolpi la signora? — ma subito gli spiacque di essersi abbassato a quella domanda e sentì una specie di imbarazzo anche lui davanti all'umile donna. Comprese però che ella non avrebbe parlato, perchè si asciugava gli occhi evitando di guardarlo. Allora si decise: — Bene. Anna, così non abbiamo più nulla da dirci. — tolse dalla tasca un po' di denaro e glielo diede — Tu hai molti nipoti, lo ricordo. Vai a casa con un pacco di dolci, stasera, e li farai contenti.

Essa si curvò a baciargli la mano, poi, risollevandosi, implorò:

— Non dica alla signora che ha parlato con me! Non glielo dica!

Franco evitò di rispondere; chiese invece:

— Dammi il tuo indirizzo.... se si presentasse l'occasione di un buon posto, ti manderei a chiamare.

Prese nota sul suo libriccino, quindi la seguì con gli occhi, mentre si allontanava.

— A San Remo — si disse pensieroso — deve essere accaduto qualche cosa che bisogna chiarire. — e invece di prendere la via di casa, saltò sul tram che portava alle Mura di Porta Mazzini.

Giunto alla villetta, la nuova cameriera, ardita e sfacciatella, lo informò che la signora non era ancora rientrata.

— Sta bene, — disse, avviandosi verso il salotto — attenderò.

Ma gli parve di notare un'ombra di disappunto nella voce che rispondeva:

— Ma la signora non sa... non l'attende...

Inchiodò allora gli occhi in faccia alla ragazza, che abbassò i suoi e se ne andò silenziosamente.

Attese a lungo; Margot venne che le otto erano passate e la cena si raffreddava sulla tavola.

A Franco parve di udire alcune voci confuse al cancello e si sporse dalla finestra al pianoterreno della villa; ma non vide nulla. Qualche istante dopo, ella apparve nel viale; camminava in fretta, a testa bassa. Allora uscì ad incontrarla, respingendo la cameriera che voleva prevenirlo. Quando Margot se lo vide dinanzi, ebbe un sussulto di paura:

— Tu?

— Sì, io. Ebbene? Non ti sembro mica un fantasma?

— No... ma, a quest'ora... non ti aspettavo, non vieni mai...

— Dimmi, Margot, quando io ti trovavo inaspettatamente, anni fa, fuori del mio ufficio ad attendermi, ti facevo forse questa accoglienza?

Ella scosse il capo; si riprendeva poco a poco, ma il respiro era ancora affannato.

La sensazione oscura di malessere, di disagio, di fastidio che, in quegli ultimi tempi aveva spesso afferrato Franco di fronte al contegno poco limpido della donna, lo riprese. Qualche cosa di impalpabile, imprecisabile, che veniva dal riso sforzato di lei e dalle sue risposte troppo laconiche o troppo prolisse; una eccessiva nervosità, nei momenti in cui nulla sembrava doverle togliere la calma; una freddezza sempre più accentuata verso di Franco, mentre nessuna ragione apparente avrebbe dovuto staccarla dall'amante. Tutto questo insieme, che l'uomo da qualche tempo studiava e analizzava nel suo interno, gli aveva messo nell'animo il principio di un sospetto. A ciò si era aggiunto, un'ora prima, il rifiuto reciso di Anna, che dichiarava non voler ritornare mai più presso l'antica padrona.

(Continua)

Assicurate l'indipendenza economica del Paes[e]
acquistando prodotti nazionali!

La deliziosa
ACQUA DI COLONIA MIGNONNETTE
non ha subito aumento di prezzo.
PRODOTTO NAZIONALE

Antracite, conglomerati e carbone fossile nazionali
SPECIALI PER RISCALDAMENTI — Consegne, franco domicilio, presso:
VITO DE JACO — VIA CONTI 2 — Telefono 60-49
All'ingrosso presso il rappresentante:
CARLO FOGAZZARO — TRIESTE — VIA PADUINA 9 - Telefono 99.90

CALZATURE
DI PRODUZIONE NAZIONALE
Acquistando DA NOI risparmierete
A. DEI ROSSI
Corso Garibaldi 3 — Corso Vitt. Em. III 37

Il popolarissimo
ALFA II°
3 valvole con dinamico **JENSEN**
L. 360 TASSE COMPRESE ESCLUSO ABBONAMENTO ALLE AUDIZIONI
ANCHE A RATE, A UNA LIRA AL GIORNO
TRIESTE - Tel. 50-16 - LA CASA DEL DISCO - Via Mazzini 37
MONFALCONE - LUCIANO MINIUSSI - VIA DUCA D'AOSTA N. 46

100 anni di esistenza provano l'efficacia delle
PILLOLE
PURGATIVE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI
preparate dalla
FARMACIA ROVIS
Prodotto prettamente nazionale

Gli occhi del mondo ci guardano. Occhi ammirati, occhi sorpresi e sgomenti. Viviamo un'ora di grandezza, che i nostri figli e nipoti esalteranno un giorno commossi.

L'iniqua violenza degli avidi, dei sazi, dei potenti ha invero suscitato nei cuori di tutti gli italiani — anche degli umili, dei tiepidi, degli ignari — una fiammata ardente di orgoglio nazionale, che d'un baleno ha illuminato di una sola fulgidissima luce la Penisola intera. E in questa luce s'è cementata, come nella religiosità di un sacro rito di amor patrio, la più formidabile unione nazionale che ricordi la storia di tutti i tempi.

Non è soltanto il plebiscito dell'oro e della resistenza: è il plebiscito delle anime. Fatto mai prima d'ora verificatosi nella storia del mondo. tutto un popolo di quarantaquattro milioni — dei quali più che mai si sentono oggi fratelli, in un comune palpito di fierezza nazionale e di entusiasmo, i milioni di italiani sparsi nei vari continenti — stringe in un solo fascio il proprio sentimento e la propria volontà, opponendo alla coalizione degli altrui egoismi un blocco formidabile di coscienze risolute a non cedere e a vincere.

Un popolo che dischiude il cuore dell'Africa selvaggia alla civiltà, aprendo strade e infrangendo catene; un popolo che per affrontare l'incalzante minaccia di chi vuol pugnalare alla schiena i suoi soldati, brandisce un'arma sola, ma più d'ogni altra invincibile nella difesa e nella esasperazione: l'arma della propria fede, del proprio orgoglio ferito, della propria incoercibile volontà. E quanto più violenta l'offesa, tanto più fiera e implacabile sarà la nostra fermezza.

PRODOTTO ITALIANO
PREZZI AUTUNNALI IMMUTATI
CALZATURE
abcd
FANTUZZI
PIAZZA GOLDONI 7 - PONTE FABRA 2

LA DONNA ITALIANA

curi la sua bellezza ma ricordi che essa rifulgerà maggiormente coi prodotti dell'Italianissima

[firma]

che da anni combatte per l'emancipazione della nostra Patria dalla produzione straniera.

Gli squisiti prodotti del
Biscottificio Tergeste
valgono, per qualità, quelli delle migliori provenienze estere e sono venduti a prezzi più convenienti. Richiedeteli presso tutti i vostri fornitori e nel caso che questi ne fossero sprovvisti telefonate al nostro stabilimento (98-41 e 98-42).

Pastificio Triestino S. A.

MAGGIA SPORT - TRIESTE - VIA M. R. IMBRIANI N. 11
Il negozio più assortito in abbigliamenti da sci e montagna, prodotti delle più importanti industrie nazionali.
A PREZZI DI PROPAGANDA
PACCO SCIATORE SPECIALE composto: Costume panno, scarpe Abetone, camicia flanella, calzini e guanti in lana grassa, berretto e fascette **L. 165.-**
DOMANI ESPOSIZIONE — Grande assortimento **IMPERMEABILI** e **SOPRABITI** — DOMANI ESPOSIZIONE

Il cappello italiano
ha sempre detenuto il primato in tutto il mondo
Cappelleria O. PERINI
Via S. Spiridione 1

Un perfetto prodotto nazionale
Minudol
delle Industrie Chimiche Adriatiche S. A. - Trieste

Calma in pochi minuti
male di testa
dolori di denti
nevralgie

In tutte le farmacie
(Aut. Pref. 3219-1336-1931-IX)

Casa fondata nel 1870

TESSUTI NOVITÀ

s. a.

TRIESTE
Piazza Goldoni 1

Trieste - Milano - Torino
Genova - Novara

La nostra Ditta, la più importante in **Tessuti Novità**, ha sempre valorizzato il prodotto italiano, ed ha il merito di aver indirizzata l'Industria nazionale alla produzione di **tessuti di alta moda** in concorrenza alle più famose Case estere.
Acquistando i nostri tessuti, si ha un prodotto buono ed un forte risparmio, non si manda oro all'estero e si dà lavoro all'operaio italiano.

Creolatina IF
sciroppo contro to[ssi] ostinate ed affezio[ni] bronco-polmonari.

Evacuol
purgante efficace.

Pastiglie pettorali IF
contro tossi e cata[rri] bronchiali.

Rinoseptolo
contro raffreddori e [co]stipazioni, previene infezione influenzale.

PRODOTTI DELL'ISTITUTO FARMACOTERA[PICO] TRIESTIN[O]

Trovansi in tutte FARMACI[E]